IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 291 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 14 Ottobre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La questione di Brunswick si può dire risoluta nel senso da noi previsto nella precedente settimana. Il Duca di Cumberland, messo allo stretto dalla lettera diretta da Bülow al Consiglio di reggenza e dal desiderio dei suoi propri partigiani, si è acconciato a mandare all'imperatore la rinuncia per sè e per il suo figlio primogenito al trono di Brunswick, al quale avrebbe dovuto essere chiamato il secondogenito, salvo l'eventuale diritto a favore del padre o del fratello maggiore, nel caso in cui questi morisse senza eredi.

Le proposte del Duca non erano accettabili, perchè non risolvevano la questione dell'Annover che in Germania, forte della deliberazione del 2 febbraio 1885 del Consiglio federale, fatende sia definita con la formale rinuncia del Duca a qualsiasi pretesa sull'Annover, onde abbia, finalmente, termine l'agitazione guelfa.

Il Consiglio di reggenza dovrà pertanto eleggere un nuovo reggente che sarà forse il Principe Federico Guglielmo di Prussia.

È scoppiato in Germania improvvisamente un clamoroso incidente politico in seguito alla pubblicazione che un periodico popolare fece, straordinando dalle memorie del defunto cancelliere Principe Hohenlohe, del capitolo relativo alle dimissioni di Bismarck.

L'imperatore ha disposto — e con piena ragione — questa pubblicazione fatta senza la sua autorizzazione non ostante il carattere intimo e confidenziale di molti suoi colloqui con Hohenlohe, ma i figli del defunto cancelliere, hanno dimostrato essere rimasti estranei alla pubblicazione dovuta ad una indiscrezione della Casa editrice, che nel frattempo ha dato alla luce ambedue i volumi delle Memorie.

Il Congresso dei cadetti, riunitosi ad Helsingfors dopo alcune sedute, si è chiuso sconfessando il manifesto di Viborg il quale, al momento della sua pubblicazione, dopo lo scioglimento della *Duma*, rappresentava il *minimum* delle rivendicazioni del partito, rivendicazioni che in due mesi sono state immediatamente superate.

È siccome il Congresso si è manifestato egualmente contrario alla resistenza passiva, chiesta dalla sinistra ed all'organizzazione della resistenza proposta dalla minoranza, è lecito chiedersi quali siano i risultati pratici del questo Congresso!

La situazione interna della Russia continua a mantenersi invariata e perdura lo stato di incertezza, che ne è la caratteristica, sebbene la cronaca di questi ultimi giorni non abbia a registrare gravi disordini.

— La progettata platonica manifestazione di simpatia di una parte del Parlamento inglese è stata rinviata indefinitamente in seguito alla vivace campagna della stampa russa. Da notarsi però che questi iniziativa era stata severamente criticata anche dai maggiori organi della stampa inglese, che l'aveva trovata per lo meno inopportuna.

Nell'imminenza della riapertura della Camera francese, fissata per il 25 corr. al susseguono i Consigli di Ministri, nei quali è oggetto di speciali discussioni la legge di separazione della Chiesa dallo Stato, della quale tutti i Ministri sono concordi a volere una stretta applicazione.

Al Parlamento austriaco, che riprese i suoi lavori l'altro ieri, è stato presentato dal Ministro delle Finanze Korytowski il bilancio, con risultati abbastanza soddisfacenti.

La cronaca odierna è minacciata da nuovi e gravi dissensi. I tedeschi sanno che il nuovo Parlamento dovrà avere una maggioranza slava per virtù delle stesse circoscrizioni elettorali, che ora si stanno creando. E siccome i tedeschi non vogliono perdere in un avvenire più o meno remoto posizioni che sono rimaste a prendere specialmente in Boemia ed in Moravia, propongono che ogni cambiamento futuro delle attuali circoscrizioni debba raccogliere il suffragio favorevole di due terzi del Parlamento.

Si oppongono gli czechi, sostenendo il diritto del Parlamento di modificare eventualmente le circoscrizioni a semplice maggioranza.

Il Governo non ha potuto ottenere ancora l'accordo per trovare il compromesso desiderato.

Si temono discussioni poco piacevoli anche nella Delegazione ungherese, della quale è imminente la riapertura. Mentre l'uomo scorso si riuscì ad evitare, mercè l'opera del Ministro di Weckerle, un voto di sfiducia a Goluchowski, quest'anno la posizione è diventata difficile non essendosi il Goluchowski ritirato come gli ungheresi speravano.

Di qui le voci delle sue dimissioni, delle quali nuovamente si parla.

L'inglese il Presidente del Consiglio ministro delle finanze, Weckerle, ha presentato il bilancio atteso con grande interesse per sapere le conseguenze finanziarie della resistenza passiva al Gabinetto Fejervary che implicava il non pagamento delle tasse: ora si vede con grande soddisfazione, che Weckerle in meno d'un anno ha saputo risanare le piaghe e ricondurre il paese.

Molto commentato l'attacco vigoroso del Presidente del Consiglio contro una grande parte della stampa accusata di immoralità da un'interpellanza del deputato conte Szemere. Si può apparare che, epurato l'ambiente giornalistico, si attiverà anche i gravi dissensi ed i contrasti molto volte insorti da chi non aveva davvero la veste di moralista.

Nella penisola balcanica si potrebbero da alcuni mesi, ripetere le solite stereotipate parole, poichè la sua situazione non ha presentato da tempo mutamento degno di nota.

Continua sempre indisturbata la propaganda del-l'elemento bulgaro contro quello ellenico, e questa lotta minaccia di divenire inquietante, se il Governo bulgaro non desisterà una buona volta da quell'ingiustificata guerra che non risponde alle affermazioni ufficiali, che hanno ripetutamente sconfessato l'azione delle bande bulgare nei vilayets della Rumelia.

L'inaugurazione della scuola italiana di Smirne, avvenuta alla presenza dell'ambasciatore d'Italia a Costantinopoli, marchese Imperiali e dello Stato Maggiore delle navi italiane che si trovano lì, ha dato luogo a calde manifestazioni di simpatia per l'Italia che ha legittima ragione di compiacersi dell'unione che regna in quella lontana colonia.

La questione religiosa in Spagna avrà un assetto definitivo alla riapertura delle Cortes, le quali dovranno discutere il progetto augli ordini religiosi che il Gabinetto prepara, e che, a quanto affermasi, avrebbe molti punti comuni con la legge testè approvata in Francia, con l'obbligo dell'autorizzazione da parte delle Cortes; scioglimento delle Associazioni straniere; obbligo del pagamento di contributi per le Congregazioni che esercitano un'industria esc.

Dal Marocco continuano a giungere notizie di violenze in danno della libertà e della proprietà degli stranieri, senza che il Governo possa efficacemente intervenire per impedirle. Da ciò la necessità sempre crescente dell'accordo unanime delle Potenze per porre fine a questo inconcepibile stato di cose.

Politica e diplomazia

Costantinopoli, 13. — Ieri dopo il Selamlick il Sultano ha ricevuto parecchi ambasciatori.

(6) **Londra** 13 — Il Lord Mayor, gli scerifi ed una scusatina di *aldermens* sono partiti per Parigi.

(6) **Parigi**, 13. Il Lord Mayor di Londra e 66 consiglieri sono giunti stasera alle ore 5. Sono stati ricevuti alla stazione dal Presidente del Consiglio municipale e da numerosi funzionari del Municipio.

Una grande folla ha fatto loro una cordiale accoglienza.

(6) **Madrid**, 13. Il Re e la Regina sono qui ritornati nel pomeriggio.

Il nuovo Consiglio nazionale in Persia.

(6) **Teheran**. 13. — Domenica scorsa, in presenza del corpo diplomatico, si è inaugurato il nuovo Consiglio nazionale. I deputati che avevano visto loro prestigiosa opera ripresa dal ministro del Commercio, Sanieh-ed-Dahouleh, si sono riuniti nella corte interna del palazzo della Scià, che li ha salutati da una finestra del primo piano.

Il ministro della Giustizia ha letto il discorso reale, e poi ha pronunciato un discorso di circostanza, dichiarando aperto il Congresso, ed esprimendo la speranza che i lavori della nuova assemblea riescano giorevoli alla prosperità della Nazione. Si crede che dovrà passare un tempo abbastanza considerevole prima che tutti i rappresentanti eletti nelle Provincie arrivino a Teheran.

Per mettere le cose al posto.

Nella *Stampa* di Torino sono apparse, non è molto, due lettere di un supposto « diplomatico in vacanza », nelle quali sono analizzati e lamentati gli errori della politica estera italiana, che sarebbero dovuti in parte — e lo dice il diplomatico — alla inframmentezza di un ambasciatore estero nelle cose nostre.

In Italia quelle lettere, per vero dire, erano passate inosservate e nessuno si era commosso alle curiose rivelazioni del pseudo diplomatico, le quali non avevano neppure il merito della novità e troppo palesemente mostravano, come si suole dire, la corda.

Da noi si era compreso subito che il « diplomatico in vacanza » era appena appena uno scolaretto, il quale della diplomazia ignorava persino il linguaggio.

E nessuno dei giornali italiani se ne era, infatti, occupato o preoccupato.

Non è stato così dall'altra parte delle Alpi, dove qualche giornale francese ha creduto di rilevare le censure, onde in quelle lettere era fatto segno l'Ambasciatore di Francia, signor Barrère, — il quale, sia detto in parentesi, non ha bisogno della nostra difesa — accusato di esercitare una influenza sensibile sull'indirizzo della nostra politica estera e perfino nella composizione di quel che nostro Ministero, « mercè i rapporti personali coltivati con particolare cura con giornalisti italiani.

E spiacevole, certamente, cotesto attacco a fredo contro un personaggio, il quale meritamente gode tra noi la generale considerazione e la maggiore stima per le sue eminenti doti e per la sua efficace opera, diretta a disipare, come pur troppo avvenne, quelle nubi di equivoci che fatalità di circostanze, più che volontà di uomini, aveva creato tra due nazioni, le quali per origine, per tradizioni e per cultura sono e devono rimanere sorelle.

Ma è altrettanto spiacevole che alle elucubrazioni, assai poco obiettive, di un oreschiante o di un alluciato, il quale mostrerebbe di non conoscere di fare e farsi credere un diplomatico, siansi attribuiti ad di là delle Alpi una importanza ed un valore che non potevano e che nessuno, qui, anche tra gli oppositori della politica estera italiana, aveva ad esse riconosciuto.

La politica estera dell'Italia, nettamente tracciata dalle alleanze stipulate dalle sue antiche, la un fine preciso: il mantenimento della pace, e poggia sopra due capisaldi incrollabili: la sempre piena fedeltà alla alleanza liberamente stipulata con le potenze centrali e la lealle amicizia con le potenze occidentali. Francia ed Inghilterra.

Nè varranno a mutarne i fini od a smuoverla dai suoi capisaldi le voci create di un improvvisato diplomatico, che rimarrà eternamente in vacanza.

Ciò pensa o fa le mosire di pensare diversamente non conosce noi e non conosce le cose nostre.

Parlamenti esteri

AUSTRIA-UNGHERIA.

L'esposizione finanziaria.

(Servizio speciale del " Pop Rom ")

Vienna, 13, ore 16.5. — L'esposizione finanziaria, fatta dal ministro delle finanze austriaco Korytowski, il quale annunziò che il bilancio 1907 si chiude con un'eccedenza di 52 milioni, ha prodotto un'eccellente impressione, perchè prova di quanta forza economica vitale dispone l'Austria, nonostante le sue gravi difficoltà politiche interne.

La stampa esprime la convinzione che gli splendidi risultati di questo bilancio, non mancheranno di produrre un'ottima impressione anche all'estero, dove si riconoscerà la potenza economica e, per conseguenza, anche politica dell'Austria.

Anche l'esposizione finanziaria ungherese, presentata dal Pres. del Cons. Weckerle, ha incontrato vivo plauso.

Questo felice risultato è tanto più lieto in quanto che sia il Pres. del Consiglio Wekerle e sia il Ministro delle finanze austriaco, Korytowski, hanno espressa la fiducia che i negoziati fra l'Austria e l'Ungheria per un compromesso, raggiungeranno il tanto desiderato accordo.

Si crede anche che questi Stati non amano le vane parole, ma sono invece calmi calcolatori, queste parole concordi lasciano adito a speranze molto confortanti.

FRANCIA.

(6) **Parigi**, 13. La Commissione del bilancio ha soppresso nel bilancio della marina i crediti per l'esercizio dei differenti enti, effettuando una economia di 1,500,000 franchi.

PORTOGALLO

Lisbona, 13 — Alla Camera, il deputato repubblicano Cunha ha espresso il voto di una mozione interrogazione al Ministro della Giustizia chiedendo informazioni circa il telegramma dei vescovi portoghesi al card. Richard, arcivescovo di Parigi.

Il Ministro ha risposto che avrà scritto il patriarca di Lisbona, assente, che desiderava conferire con lui d'urgenza a tale riguardo.

CHILI.

(6) **Santiago del Cile**, 13 — Il Governo ha presentato al Parlamento un progetto di legge per la ricostruzione di Valparaiso.

Il Governo, il Municipio ed i proprietari concorreranno alle spese.

Due milioni di piastre sono destinati alla ricostruzione degli edifici.

(6) **Santiago del Cile**, 13 — Il progetto di legge per la ricostruzione di Valparaiso comprende l'espropriazione nel quartiere di Almendral dei terreni cessanzi per la nuove vie e per le nuove piazze. Si faranno lavori per assicurare la igiene della città ed evitare le inondazioni.

Il progetto autorizza il Governo a contrarre un prestito o alla concorrenza di un milione di sterline, coll'interesse del 4 0/0 ed una quota di ammortamento del 10 0/0.

Mezzo milione di *pesos* sarà erogato a favore degli impiegati bisognosi.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 14 ore 1.15 — Stasera ebbe luogo la annunciata conferenza del deputato Jaurès alla quale intervennero 8000 socialisti che, dopo avere udite le ragioni del Jaurès, il quale spiegò perchè doveva ricorrere al partito per salvare *l'Humanité*, decisero di prestargli il massimo concorso.

— Si ha da Londra che il *Birmingham Daily Board*, dice di avere da ottima fonte che lord Cromer, che ha portato con se grande quantità di importanti documenti, è partito ieri per il Cairo, dove avrà una conferenza coi rappresentanti delle grandi Potenze.

Al *Foreign Office* si mantiene il più grande riserbo sull'oggetto di tale conferenza.

Il conte Goluchowski e la Delegazione ungherese.

Budapest, 13. — *L'Ujsag* è informato che il Presidente del Consiglio, Wekerle, ha dichiarato in alto luogo a Vienna che egli farà ogni sforzo, affinchè la Delegazione ungherese non dia un voto di sfiducia contro il Ministero degli affari esteri della Monarchia, conte Goluchowski.

(6) **Budapest**, 13. Si dichiara affermativamente l'informazione del giornale *Ujsag* circa le frasi attribuite dal residente del Consiglio, Wekerle, relativamente al Ministro degli esteri della Monarchia, conte Goluchowski, è assolutamente infondata.

Nell'udienza che il Re ha concesso al presidente del Consiglio, Wekerle, non è stato fatto alcun accenno alla situazione del conte Goluchowski.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »

Vienna 13, ore 16.50. — In questi ultimi giorni una parte della stampa ungherese ha rinnovati i suoi attacchi contro il conte Goluchowski, annunciando che la delegazione ungherese esprimerà la sua sfiducia verso il Ministro degli esteri, perchè questa volta il Gabinetto Wekerle non sarà in condizione di proteggerlo, come fece durante l'ultima sessione delle delegazioni.

Ma questo, finora, non è che l'espressione del desiderio di alcune gruppo ungheresi, per cui sarebbe assolutamente prematuro azzardare delle conclusioni sull'andamento della prossima sessione.

Il *Pester Lloyd* combatte i giornali avversi al conte Goluchowski, elogiando anzi la grande capacità ed il fine tatto dell'esimio statista il quale gode il più grande prestigio in tutte le sfere con potenti del mondo europeo, ottenendo splendidi successi anche nei tempi più gravi e difficili, per cui egli è stato a governare anche per l'avvenire la politica estera della monarchia.

Se il Governo dunque considera quest'opinione, dovrebbe adoperare tutta la sua influenza per fare cessare questa campagna dei circoli di coalizione e di parte della stampa contro il conte Goluchowski.

LE MEMORIE DEL PRINCIPE HOHENLOHE.

Berlino 13. — L'impressione prodotta dalle Memorie del principe di Hohenlohe è vivissima.

I giornali tutti unanimi nel biasimare l'autore della pubblicazione.

Berlino 13. — Nelle Memorie del principe di Hohenlohe, notevole il seguente brano: A Berlino il 22 febbraio 1889 il principe di Bismarck mi parlò del mio rapporto sui piani dei francesi. Egli dichiarò che la Germania non aveva che a rallegrarsi che la Francia si appropriasse il Marocco, perchè essa avrebbe avuto in questo caso molto da fare. Noi, soggiunse, potremo lasciarle ingrandire il suo territorio in Africa, come comprendo per l'Alsazia e la Lorena.

Siccome lo gli chiesi allora se si doveva parlare in questo senso a Freycinet, il Cancelliere mi arrestò dicendo: Sarebbe troppo: Busch, col quale ne parlerò oggi, esprime il parere che gli inglesi non permetterebbero mai alla Francia l'annessione del Marocco, a causa di Gibilterra.

Il 7 gennaio 1890 Bismarck dichiarava: Se i francesi chiedono agli inglesi di avere la mano libera in Siria, ciò a noi non deve importare. Che i francesi facciano ciò che vogliono, purchè rimangano lontani dal Reno.

Francamente non ci pare che questo brano meriti di essere tolto da una pubblicazione che comprende 1500 pagine e che va anche letta a gindicata come opera complessiva.

Se Bismarck avrà, veramente così fa, sulla questione del Marocco un'opinione differente da quella che attualmente prevale nel governo germanico, che cosa prova ciò in favore di quella pintosto che di questa?

(S. d. R.).

La situazione in Russia.

A difesa dell'ordine pubblico.

(6) **Mosca**, 13. — Il Comitato centrale degli ottobristi, pur pronunciandosi in favore della riforma democratiche e di una politica costituzionale, ha emesso una deliberazione con la quale riconosce al Governo il diritto di far giustizia sommaria e di applicare altri mezzi efficaci per ristabilire l'ordine.

Il Comitato aggiunge però che si riserva compiuta libertà di azione per quanto concerne i singoli atti del Governo.

Il procedimento contro il Consiglio degli operai.

Pietroburgo, 13. — Il processo contro i deputati del Consiglio degli operai potrà essere terminato domani o tra due o tre giorni al più tardi.

Ieri il Tribunale ha ricevuto una domanda per la liberazione degli accusati, che porta le firme di duemila operai delle officine di Obukhow e Newski.

Gli avvocati di Krustalew, hanno dichiarato che siano citati come testimoni Witte, il Ministro della guerra, il Ministro della marina e l'ex-Ministro della giustizia Manukine.

Nelle Provincie del Caucaso.

Tiflis, 13. — A Schuscha furono operate perquisizioni in due chiese armene. Furono scoperte in una 29 bombe esplosive, fucili, carichette, pugnali, sciabole, un paio di coltelli e recipienti con petrolio. Nell'altra chiesa si trovarono 17 bombe cariche.

Tre preti e i sacrestani vennero arrestati.

I terroristi in Polonia.

(6) **Lodz**, 13. — Il Governatore generale ha ordinato ai padroni di officine ed ai commercianti di non pagare al loro operai ed ai loro impiegati le giornate, nelle quali fanno scioperare, sotto pena di una multa di duemila rubli. Nel caso poi che si sparasse dalle finestre o dai balconi, le trappe debbono circondare le case ove tali fatti avvegnono, perquisire gli appartamenti, arrestare gli inquilini e sbirbliri nelle case.

Ieri sera i terroristi hanno sparato quattro colpi di rivoltella contro il colonnello di fanteria Obruchew, che però non è rimasto colpito.

Gli aggressori sono fuggiti. Le persone ricche continuano ad abbandonare la città nel timore di un nuovo *pogrom*.

L'assalto ad una banca.

Rostow sul Don, 13. — Sette malfattori assalirono la Banca Freydberg; tre stranieri che si trovavano in quel momento nella Banca furono derubati di 6180 rubli. Sei dei malfattori furono arrestati sul fatto: il settimo riuscì a fuggire col danaro rubato. Il custode della Banca fu ferito.

La folla voleva linciare gli arrestati, ma la polizia lo impedì.

Arresto di anarchici stranieri.

(6) **Pietroburgo**, 13. La polizia ora stata informata dell'imminente arrivo di alcuni anarchici dall'estero.

Difatti ieri la polizia notò alla stazione l'arrivo di alcuni individui sospetti e li seguì fino all'albergo ove li arrestò. Tra gli arrestati vi è un antico studente dell'Università di Pietroburgo.

Le perquisizioni operate nelle valigie degli arrestati hanno fatto scoprire grandi quantità di materie esplosive e quindici colli di dinamite.

Notizie varie.

(6) **Libau**, 13. Durante l'ultima settimana sono partiti da questo porto 546 emigranti.

(6) **Tula**, 13. Le voce corza all'estero che sarebbe avvenuto a Tula un *pogrom* contro gli israeliti è assolutamente infondata.

Non vi è stato neanche fatto che possa giustificare tale voce.

(6) **Pietroburgo**, 13. Il Governatore generale della Provincia dell'Orel in presenza dei molti agrari, minacciò di prendere provvedimenti di estremo rigore contro i contribuenti che non vogliono pagare le imposte.

ARMI ED ARMAMENTI

Le manovre navali.

(6) **Brindisi**, 13. — La divisione di riserva al comando del contrammiraglio Viotti è partita stamane per Siracusa.

(6) **Taranto**, 13. — La R. nave *Lepanto* con a bordo S. A. R. il Duca di Genova, è partita stamane.

(6) **Taranto** 13 — Provenienti da Smirne e giunta la R. nave *Flavio Gioia*.

Per l'armamento dell'esercito francese

Parigi, 13 — *L'Echo de Paris* ha da Saint Etienne essere priva di fondamento la voce che il nuovo fucile destinato a sostituire il Lebel sia stato già scelto.

Occorrerà almeno un anno prima che gli studi tecnici e gli esperimenti del 15 fucili preparati siano terminati.

Si può dire soltanto che il calibro della nuova arma da guerra sarà inferiore a quello del vecchio fucile.

Gli esperimenti della nuova mitragliatrice continuano.

Considerevoli trasformazioni sono state introdotte al modello primitivamente adottato.

L'AMMIRAGLIO DI SAINT-BON

per Emilio Prasca, capitano di vascello.

Quando del recente libro del comandante Prasca « *L'ammiraglio di Saint Bon* » — pubblicazione che gli onori ufficiali ed ufficiosi di raccomandata — altro non attestasse, basterebbe il giudizio parlare e il grande scrivere che se n'è fatto e se ne fa facendo testo.

E la pubblicazione pregievolissima del colto ufficiale è, casualmente, venuta alla luce in tempo davvero opportuno, ed è uscita quasi all'indomani della vivissima discussione che ha agitato e divisa la Marinoria e dei non meno famosi funerali di prima classe, che le decretò il Senato del Regno. E un libro, ed oseremo, che fa bene allo spirito patriottico, che lo solleva, che lo rinfranca così che con calda simpatia lo hanno accolto e salutato quanti alla gloria, al prestigio, all'avvenire della Patria nostra armata nostra particolarmente si interessano.

Ed è libro, che racchiude, documentato, alto e nobile concetto, concepito efficacemente e luculentemente sistemato il fortunato periodo, che può dirsi del risorgimento della nuova Marineria italiana, risorgimento, onde l'uomo, cui si intitola il grande libro, [illegible] e più geniale.

Intera la stampa tecnica e, quasi unanime, la politica, la stampa, encomiastamente lodandola, la pubblicazione del Prasca, il quale, riavocando, alla stregua dei fatti e dei documenti, le altissime benemerenze del grande nostro ammiraglio, rivendica all'Italia la priorità della moderna architettura navale, in merito all'uomo geniale che, intuendo la radicale trasformazione, che i febbrili progressi non potevano non imprimere alle flotte, presentì nel *Duilio* gli stessi ammiragli e costruttori inglesi, i quali nella *Inflexible* non seppero aggagliare le qualità superiori della famosa corazzata italiana.

Epperò in tanto concorde armonia del più competenti scrittori di cose navali una nota stridula ed aspra e passionata — ci parere quasi un brano della famosa inchiesta Francheti — si è udita, fortunatamente da parte non di un tecnico, ma pur di tale, che a storico di marineria ed a giudice imparziale e sereno — e non è davvero, ai impancandosi, può riuscire ad ingenerare nel grosso pubblico, suo talvolta a giudicare il valore di un libro alla stregua del suo peso materiale, il difetto che l'autore sia proprio un tecnico, un competente ed, argomentando dal tono presuntuoso dello stile addirittura, un supersono. E poi, guardato da lui la persona di cotesto autore e di essere condanna su nomini, quali il St. Bon, si cita come testo il parere di un Ammiraglio, che, viceversa, è nientemeno che un ex-modesto ufficiale commissario, contabile o di maggioranza, non rammentato perfettamente, il Bandaccio!

Ad ogni modo, è forza riconoscere un'invidiabile imprevvidenza a quegli, impavidi, detrattori del St. Bon, se, a rovescio dell'opinione generale, nostrana straniera, e della stessa austriaca, tacciano di codardia qual prode Ammiraglio, come colui che, per paura, si fosse rifiutato di batterai a Lissa.

Ma il comandante della piccola *Formidabile* avrà di pertinenti a rimandi, imbarcando a tiro di pistola dalle batterie entro il porto, sessanta un sanguinoso combattimento, sposso alle mitraglie, [illegible] della terra corazzata di comando, con rilevanti perdite in morti e feriti, con [illegible] gravissime allo scafo, in batteria, ai ponti. Or, « piccola nave, boccheggiante e [illegible] malconcia, [illegible] sbalestrata, con la portoleria squarciata come avrebbe potuto tenere il mare in combattimento, senza costituire un serio pericolo per le navi nostre »?

Ma il colmo dell'acerbo critico del prode ammiraglio di cui egli trova una certa volutità nel cercar di oscurare la radiosa fama, e dei suo coetanei, e specialmente istoriografo, il Prasca, sta nello accusare Sant Bon di essere scappato dinanzi alla eventualità spaventosa di un [illegible]! Ma tocca, per vero dire, all'ultimo dei libbrai del Prasca, che non v'è proprio gusto, nè dignità a discutere di certo miserie.

Il libro dei Comandante Prasca — uno dei più autorevoli e più geniali scrittori di cose marinaresche, vero letterato in materia cosi che abbia fatto parte più volte di importanti Commissioni presso il Ministero della P. I. — è tale che, oltre a tanti pregi, storici, tecnici di puro e bello stile, ha quello, preziosi, di essere squisitamente educativo per guisa che si raccomandi da sè allo studio dei senior giovani e bravi ufficiali di marina.

F. Santini.

Ricchezze perdute!

Con questo titolo, un tecnico francese, P. R. sous tratta, in un volume pubblicato a Parigi — Dunod, una questione che non è di piccola importanza per l'industria moderna: l'utilizzazione, cioè, dei detriti industriali.

Una tale utilizzazione si presenta sotto molti e diversi aspetti. Il solo fatto che si sia pensato a trarre partito dei residui di una fabbricazione, prova l'ingegnosità degli industriali, degli ingegneri, e dei chimici; ma il piacere, diremo così, platonico di vedere l'intelligenza umana che riesce ad approfittare di cose delle quali non si pensava affatto a trarre un utile impiego, non è soltanto ciò che rende interessante il problema.

La soluzione del problema presenta dal punto di vista pratico, parecchi e svariati vantaggi.

All'infuori del profitto commerciale che si può ricavare dall'uso dei detriti o residui, ne risulta una migliore igiene tanto per gli operai dell'officina quanto pel vicinato.

E' noto che i detriti di alcune industrie sono dannosi, inquinando l'aria, l'acqua o il suolo dove vengono scaricati. Rinscendo ad utilizzarli, si ogo primono questi inconvenienti ed oltre al profitto derivante dall'utilizzazione di materie neglotte, l'industriale si risparmia spesso anche il pericolo di pagare indennità di danni.

Per molto tempo il coke è stato il solo sottoprodotto utilizzato dalla fabbricazione del gas, ed oggi la lista dei prodotti che si ricavano dalle acque di condensazione fornite col gas e il coke per la distillazione del carbone, è lunghissima. Da ciò si deginisce quanta ricchezza, da tre quarti di secoli che si fabbrica il gas, sia andata perduta.

Le acque di condensazione infatti servono oggi come materie prime alla fabbricazione dei sali ammoniacali, delle materie opuranti rosse, blu ciano nuro per la fabbrica del blou di Prussia, del cianuro che, sottoposto alla distillazione produconne benzina, naftalina, fenolo, prodotti, questi, che si ripuliscono le storie si trova della grafite che si può impiegare nella fabbricazione dei carboni elettrici e per le pile. I cilindri di grafito che si adoperano nella illuminazione elettrica, sono fabbricati con del carbone di storta polverizzato e con zucchero fumo agglomerato mediante un po' di catrame di carbone.

Questa lunga lista di prodotti che si ottengono facendo subire alcuni trattamenti appropriati ai residui della distillazione del carbone per estrarne gas illuminante, torna ad onore della scienza e della chimica moderna.

Ne basta: nello officine del gas si è anche pensato ad utilizzare la polvere del carbone.

La si agglomera mediante pece tratta dal catrame e si converte in mattonelle che si adoperano al riscaldamento dei generatori a gas.

Il Rausons osserva che il residuo acido proveniente dal trattamento degli olii leggeri, era il solo prodotto fino a qualche anno fa non utilizzato. Ora si è giunti a trasformarlo in solfato commerciale, saturandolo in apparecchi speciali e ad ottenere inoltre della piridina che in Germania si usa per la denaturazione dell'alcool.

Ma vi sono altri esempi. Nello officine metallurgiche, una volta il gas degli alti forni si avviluppava liberamente e bruciava arrivando a contatto dell'aria. Si è scoperto che questa, ora ricchezza che andava dispersa o si è chiusa la bocca degli alti forni.

E gas che non si lasciano più sfuggire all'aria libera, sono impiegati a riscaldare l'aria nelle tubulature. Ma non è questo il solo impiego. Questi gas servono a riscaldare minerali e fornelli, e specialmente ad alimentare i motori a gas delle macchine a vapore [illegible] all'officina.

A questi usi, già sviluppati da una cinquantina di anni, se ne va ad aggiungere un altro, che consiste nell'impiego dei gas degli alti forni e dei forselli a coke per l'alimentazione diretta dei motori a gas.

Quest'ultima applicazione ha ottenuto dei risultati economici molto importanti, giacchè mentre occorrono da 18 a 14 metri cubi di gas di alto forno forniscono un cavallo-ora, per ottenere il cavallo-ora, non ne occorrono che 2 a 3 metri per ottenerlo col nuovo metodo.

Ecco se si pensa che un alto forno di 100 tonnellate consuma giornalmente 100 tonn. di coke e fornisce 12 24 555 circa 400.000 m. c. di un gas il cui potere calorifico varia da 900 a 1000 calorie, si comprende quanta energia andava una volta perduta.

Oltre al gas degli alti forni, vi è un residuo ingombrante di scorie, delle quali si è cercato un impiego, adoperandole alla fabbricazione del cemento ed alla preparazione di un prodotto oggi conosciuto col nome di lana minerale. Quest'ultima applicazione è dovuta alla Germania.

In una corrente di scorin fuse si fa passare un getto di vapore: la scoria si divide in un numero infinito di piccole sfere solide le quali, staccandosi, stirgano un filo o una fibra, che è la lana metallica e formano una specie di stoppa che si chiama lana minerale, e che per la sua incombustibilità e per la sua grande attitudine a conservare del calorico, serve a moltissimi usi.

Un altro residuo il cui impiego è oggi molto diffuso, sono le scorie della defosforazione che depongono le di diverse [illegible] nella loro trasformazione in acciaio. Fra queste impurità si trovano acido fosforico, calce, ossido di ferro ecc. Queste scorie costituiscono un eccellente concime, ed un ottimo disinfettante delle stalle.

Quasi tutte le industrie presentano oggi qualche applicazione interessante del trattamento dei detriti. Così l'industria della pettinatura della lana, produce delle acque residuali che contengono lana grossa, sabbia, terra, sego, sapone usato al digrassamento, olio che facilita la petrificatura ecc. Sono altrettante materie da ricuperare. L'acqua fredda che ha servito al digrassamento della lana, evaporata a secco, lascia un residuo che si calcina in una storta: e questa calcinazione fornisce un gas che può essere utilizzato per l'illuminazione, ed un sale potassico greggio contenente circa 70 a 80 per cento di carbonato puro.

Il trattamento delle acque della lavatura della lana permette il ricupero di una materia grassa che può utilizzarsi alla fabbricazione del sapone ed il cui prezzo varia da 60 a 80 franchi per 100 chilogr.

L'agricoltura, che trae profitto come si è visto, delle scorie della defosforazione, residuo che non pareva corto destinato a fornire un ingrasso alla terra, utilizza molti altri detriti delle industrie.

Così le distillerie ed i fondi d'olivo ne fanno uscire di utilissimi; le vinaccie sparse nei campi, l'inseono loro i sali che racchiudono.

Sciano anche [illegible] dei vini, che contiene una quantità d'olio, che contiene ancora una certa soffuro di carbonio. Viene estratto per mezzo del [illegible] di [illegible] bevaraggio.

Per servirsene come ingrasso, bisogna però [illegible] rimarli. Danno buoni risultati nei terreni argillost-calcarei e nelle sabbie calcaree.

La seguente di legge è adoprata come combustibile, per fabbricare fiammiferi e come lettiera invece della paglia. Trattata chimicamente, serve alla fabbricazione dell'alcool etilico e del gas illuminante.

E qui ci fermiamo, benchè l'elenco dei detriti utilizzati sia ancora molto lungo. Gli esempi citati bastano a dimostrare l'interesse che presenta una tale questione che non deve essere trascurata dagli industriali, solleciti di trarre il maggior profitto dai loro capitali.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

L'aneddoto nella Storia d'Inghilterra (dall'inglese) di Alessio Carboni – Cagliari, Montorsi, 1906.

E' un volumetto di piccola mole, ma che racchiude, con la praticità dei libri inglesi, una notevole quantità di notizie storiche aneddotiche da Alfredo il Grande a Giorgio V d'Inghilterra.

In questo libro il lettore studioso trova le caratteristiche di ognuno dei moltissimi personaggi storici evocati dagli aneddoti, registrati in queste pagine, al lo un fascino grazioso e vivace.

La traduzione accuratissima di Alessio Carboni, scritta con molta persona di lingua, è pregevole e rende così ancora più piacevole la lettura di queste interessanti pagine.

Cenni e profili letterari, di Gino Galletti (Città di Castello – Lapi edit.).

E' una raccolta di studi letterari sotto parecchi riguardi pregevole. No diamo i titoli: Lo spirito della poesia mistica nel 1200; Altre nella poesia, nell'arte e nella vita; Profilo di Carlo Bini; Alfieriana; Romanticismo; Profilo di Vincenzo Gioberti; Intorno al Tasso.

Germinal, di Elio Jona (Livorno, S. Belforte e C. edit.) — **Odi varie**, di Luigi Grilli (Perugia, S. Sguattini edit.) — Ci occuperemo di questi volumetti di versi garbati che raccomandiamo alle lettrici.

Atti del Governo

Ministero P. I. — Con Decreti ministeriali 12 corr. sono accolti i ricorsi:

del Comune di Chiari contro la delib. del Cons. prov. scol. di Brescia, per licenziamento del Direttore didattico Emilio Pecchini; e per gli effetti, è annullata la impugnata deliberazione del Consiglio provinciale scolastico;

del Comune di Begognaga contro il Decr. col quale il Prefetto di Mantova negava le scuole del Comune stesso alla 2ª classe rurale, e per gli effetti è annullato il decreto suddetto;

del Comune di Rusai contro la delib. del Cons. scol. prov. di Ravenna che non approvando la nomina provvisoria della maestra Marianna Baccarini, provvide d'ufficio a coprire il posto dalla medesima occupato nominandovi il maestro Lodovico Della Valle, e per lo effetto è annullata la delib. impugnata;

In seguito al ricorso del Comune di Moglia contro la delib. del Cons. prov. scol., sono dichiarate prive di efficacia le deliberazioni prese dal Comune di Moglio e dal Cons. scol. prov. di Mantova in ordine all'apertura di una nuova scuola nel Capoluogo del detto Comune, e sono rinviati gli atti all'autorità competente, perchè provveda alla sistemazione delle scuole del Comune ricorrente in conformità della legge.

E' respinto il ricorso del Comune di S. Teresa di Gallura, contro la delib. del Cons. scol. prov. amm. di Sassari, concernente l'obbligatorietà della spesa per le classi 4ª e 5ª elementare, ed è annullato d'ufficio l'art. 37 del Regolamento e della Pianta organica degli impiegati e salariati del Comune ricorrente ed è accolto il ricorso del Comune di Pissocorno contro la delib. con la quale il Cons. scol. prov. di Pavia non approvò la nomina della maestra Maddalena Ferrari e per le effetto è annullata la deliberazione stessa.

***

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, i capitani Miscia cav. Pietro del 7° fanteria e Saccardi cav. Luigi dell'arma di cavalleria, già in aspettiva;

in posizione ausiliaria, i colonnelli Vitali cav. Attilio del 17° artiglieria, Pallavicino marchese Luigi del distretto di Verona a D'Errico cav. Alfredo del distretto di Ancona; il 2° colonnello Vigoni cav. Carlo del distretto di Lodi; il maggiore Rossi cav. Camillo del distretto di Torino, Riccio Guglielmo del Corpo consolare e Tassi-Carboni Vittorio del Commissariato;

in aspettativa, i tenenti Manfroni Giuseppe della Scuola di cavalleria ed Assorati Ruperico del Corpo consolare (motivi di famiglia).

— Sono richiamati in aspettativa i tenenti Cavalieri Invitati di Monte Rosso al reggimento Piemonte Reale e Chiarini Giuseppe del Corpo consolare al panificio di Milano.

— Il tenente consolare Romanelli cav. Edoardo, già in riforma, è riammesso in quadro e destinato al 4° alpini.

— Il tenente Orlando Luciano del 4° Genio è dispensato dal servizio effettivo ed iscritto nel ruolo di complemento.

— 33 sottufficiali tra allievi della scuola militare sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria; i sottufficiali del corpo speciale ed 11 allievi dell'Accademia militari sono nominati sottotenenti di artiglieria.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Pavia, 12. — Questa notte, in causa di una fuga di gas, si sviluppò un incendio nel laboratorio del senatore Camillo Golgi, redattore nella nostra Università, incendio che distrusse importanti apparecchi scientifici, nonchè una discreta quantità di sitero.

Il fuoco si sviluppò nella sala steroterapica incendiando il termosifato, e quasi tutto il mobilio contenuto nella sala stessa. Il fuoco si potè spegnere proprio quando stava per propagarsi alla sale adiacenti, di modo che i danni si aggirano attorno a poche centinaia di lire.

Tre giovani suicidi.

Venezia, 12. — Oggi certo Vittorio Ferialdi, d'anni 22, abitante alla Giudecca lavorante nel molino Stucky si uccidè appiccandosi.

Sembra si sia ucciso perchè malato di una forte anemia e per disgraziati amorosi.

— Una ragazza diciassettenne, tal Rosi Stella, tentò di annegarsi nel canor della notte in un canale della città, ma ne fu salvata a tempo. E questa la quarta volta che la poveretta tenta di uccidersi.

— Un'altra ragazza, certa Maria Venturini, di anni 19, si gettò dalla finestra della sua abitazione rimanendo miracolosamente incolume, perchè il malcapitato si era, proprio alla vigilia delle nozze, reento, senza neppure avvertirla, in Prussia in cerca di lavoro.

Nell'Italia Centrale

Dopo il disastro di Piacenza.

Piacenza, 13. — Le condizioni generali dei feriti nello scontro ferroviario del 6 corr. continuano migliori compresa la signora Ferriani.

Nell'Italia Meridionale.

Catanzaro, 13. — La decorsa notte a Nicastro è avvenuto un conflitto fra carabinieri ed il noto latitante Alfonso Manno coll'intento di mandato di cattura per mancato omicidio premeditato.

Il latitante rimane ucciso.

Bari, 13, ore 15,15. — A Capurso dall'Americia dove aveva seguito il sig. Giacomo Scarcia Anna Carolo, la giovane moglie Anna Carolo, lo sorprendeva in intimo colloquio, con un giovane che feriva, gravemente a revolverate, accidendoli poi a colpi di scure.

Indi il Cantacesso, ritornato a Triggiano si costituiva ai carabinieri.

Un altro incidente ferroviario.

Aquila, 13, ore 10. — La scorsa notte, sulla linea ferroviaria Castellamare Adriatico-Sulmona, fra le stazioni di Popoli e Fratola-Bolligna è avvenuto uno scontro fra due treni merci. Sono rimasti feriti i macchinisti Emilio Costantino e Roberto Cerrone. (Vedi *Ultime*).

Nella Provincia Romana.

Palestrina 12. — Sono state tenute inutilmente le scuole tecniche e da oggi è aperto il concorso ai seguenti posti di professore insegnante, con nomina triennale:

1. Professore di lingua italiana, storia e geografia con l'anno stipendio di L. 1500 nette.

2. Professore di aritmetica e computisteria con l'anno stipendio di L. 1200 nette.

I concorrenti, dell'età massima di anni 40, dovranno presentare i documenti di rito di recente data e non più tardi del 31 corr. mese. Gli stessi dovranno assumere servizio subito dopo la partecipazione di nomina approvata dall'autorità superiore.

LA CONVENZIONE DI BERNA.

Per il lavoro notturno delle donne.

(8) **Berna**, 13. — Durante la discussione l'Inghilterra propose la nomina di una Commissione internazionale che avesse l'ufficio di controllare l'esecuzione della Convenzione nei vari Stati e servisse anche di Commissione arbitrale per le divergenze nell'applicazione della Convenzione. Ma si opposero la Germania, l'Austria, l'Ungheria ed il Belgio.

I delegati della Danimarca, della Spagna, della Francia, dell'Inghilterra, dell' Italia, del Lussemburgo, dell'Olanda, del Portogallo, della Svezia e della Svizzera espressero il voto che ad assicurare la maggiore estensione possibile ai regolamenti, che saranno compilati in conformità alla presente Convenzione, le diverse questioni che la Convenzione avesse lasciato in dubbio, possano essere risolte con o più delle parti contraenti sottoposte all'approvazione di una Commissione, nella quale ciascuno Stato contraente avrebbe rappresentato da un delegato o da un delegato e due delegati aggiunti.

Questa Commissione avrebbe un ufficio puramente consultivo. In nessun caso essa potrebbe compiere alcuna inchiesta o immischiarsi negli atti amministrativi o in altri atti degli Stati.

Essa farebbe riguardo alle questioni che le fossero sottoposte un rapporto che sarebbe comunicato agli Stati contraenti.

Questa Commissione potrebbe, inoltre, essere invitata:

1. A dare il suo parere sulle condizioni di equivalenza alcune inchiesta o immischiarsi negli atti amministrativi o in altri atti degli Stati.

Essa farebbe riguardo alle questioni che le fossero sottoposte un rapporto che sarebbe comunicato agli Stati contraenti.

Questa Commissione potrebbe, inoltre, essere invitata:

1. A dare il suo parere sulle condizioni di equivalenza alle quali potessero essere accettate le adesioni degli Stati fuori d'Europa, come pure gli stati possedimenti, delle colonie e dei protettorati, quando il clima o la condizione degli indigeni esigerano modificazioni di dettaglio alla Convenzione;

2. Senza portar pregiudizio all'iniziativa di ogni Stato contraente, a servire di organo per le scambio preliminare di vedute sei casi che per le Alte Parti contraenti fossero d'accordo sull'utilità che vi fosse a riunire nuove conferenze riguardo alle condizioni del lavoratori.

La Commissione riunirebbe su domanda di uno degli Stati contraenti, non più di una volta all'anno, salvo intesa per una riunione supplementare. Essa sta di circostanze eccezionali. Essa si riunirebbe in genera delle capitali degli Stati contraenti di Europa successivamente e nell'ordine alfabetico.

Sarebbe inteso che gli Stati contraenti si riserberebbero la facoltà di sottoporre all'arbitrato conformemente all'articolo 16 della Convenzione dell'Aja, le questioni che la Convenzione odierna solle vasse anche se esse fossero già state oggetto di un parere della Commissione.

I anddetti Delegati domandano al Governo svizzero, che accetta, di volere fino alla chiusura del processo verbale di resagna della ratifiche della Convenzione, continuare le pratiche già fatte e adoperarsi affinchè gli Stati i cui Delegati non l'avessero firmato.

Questo voto sarà dagli Stati contraenti trasformato in Convenzione, a cura del Governo svizzero, non appena esso avrà ricevuto l'adesione di tutti gli Stati firmatari della Convenzione.

Drammi di terra e di mare.

Il terremoto in Sicilia.

Palermo, 12. — Non sono state segnalate due scosse di terremoto leggere a Termini e Trabia.

SCIENZE E LETTERE.

Spedizione scientifica in Egitto.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Torino, 13, ore 16,30. — Il prof. Schiapparelli, direttore del nostro Museo egizio, è ritornato dalla spedizione scientifica in Egitto, promossa dal nostro Re.

Il prof. Schiapparelli raccolse un abbondantissimo materiale di notevole importanza storica, proveniente da tombe scoperte recentemente.

L'apertura delle 200 casse racchiudenti questo materiale, si farà prossimamente, alla presenza di S. M. il Re.

Per i medici dentisti.

Nel ceto dei professionisti che esercitano rovinosa tojatria si è manifestato in questi giorni un certo fermento e siccome non vorremmo che all' umanità sofferente (pur troppo il mal di denti fa venire le stelle anche quando piove) venisse a mancare il prezioso ausilio dei medici dentisti, così non crediamo inutile di esaminare brevemente la questione, che li ha indotti a protestare presso gli alti poteri delle scuole.

I lettori — ed anche le lettrici, che in questo caso sono forse più interessate dei lettori — devono sapere che fino al 1890 per esercitare la professione di dentista bastava fare due anni regolari di corso e superare un esame di licenza.

In omaggio alla legge dell'igiene e della sanità il Governo pensò, con ragione, a stabilire norme fisse ed identiche, pel conferimento dei diplomi di odontojatria e febbotomia in tutte le Università, onde con *Decreto Reale* in data 1890 fu stabilito la laurea in medicina e chirurgia per l' esercizio delle due professioni suddette.

« *Art. 1.* Chi vuole esercitare l'odontojatria e a flebotomia deve conseguire la laurea in medicina e chirurgia ».

Non era ancora il massimo della garanzia, imperocchè si sarebbe dovuto promuovere almeno la licenza liceale. L'Università l'insegnamento specifico della odontojatria, ma in ogni modo il sapere che si affidava la bocca — un organo tanto interessante dell'organismo umano — ad un medico-chirurgo, non era cosa poca.

Se non che c'erano naturalmente i dentisti con semplice diploma e i giovani che alla promulgazione del R. Decreto del 1890 si erano iscritti per il corso dei due anni. Ma siccome le leggi non sono, ossia non debbono essere retroattive, il R. Decreto, rispettando il diritto di esercizio a quelli già autorizzati con diploma, consentiva che anche gl'iscritti in quel momento al corso di diploma potessero compiere i due anni per aver diritto all'esercizio della professione.

Nel 1898 il compianto ministro Crespi volle poi facilitare quelli che nel 1890 non avevano approfittato di quella disposizione transitoria credotte di concedere un altro biennio, ammettendoli ad una nuova sessione di esami.

Ciò sempre allo scopo di raddrizzare per che il Ministero della P. Istruzione abbia interpellato il Consiglio sup. per aprire una nuova sessione di esami per conferire diplomi di esercizio alla odontojatria ed ai laureati in medicina. Di qui l'agitazione fra i medici dentisti.

Noi crediamo che essi siano in errore. Fino a che il Ministero crede — sia pure dopo 16 anni e dopo una prima sanatoria — di aprire una sessione per conferire diplomi a coloro che erano iscritti nel 1890 al corso dei due anni e non hanno potuto godere, per una ragione qualunque, della disposizione transitoria del R. D. 1890, nè della sanatoria 1898, si può ancora capire; ma che si apra una sessione per concedere il *diploma* ai non laureati, che non erano iscritti all'epoca del citato Decreto, col quale si prescrisse la laurea in medicina e chirurgia per poter esercitare, non è possibile.

Si dice che a traverso questa sanatoria potrebbero passare altri elementi, che non potrebbero giustificare l'iscrizione nel 1890; ma questo sono supposizioni arbitrarie. Non c'è del resto la IV Sezione del Consiglio di Stato?

Se può supporsi alcun secondo fine nel Ministero, perchè se si dovesse dare una diversa interpretazione, il Decreto Reale 1890 diventerebbe lettera morta poichè si verrebbero a creare due categorie di dentisti, quelli laureati e quelli con semplice diploma, che val quanto dire, che d'ora innanzi per esercitare l'odontojatria non occorre più la laurea in medicina e chirurgia.

Se così fosse, dunque i medici dentisti, che non saranno offesi nei loro diritti e nei loro interessi da una concorrenza illecita.

Esposizioni e Congressi

La Conferenza per la radiotelegrafia.

(8) **Berlino**, 13. — Il *Norddeutscher Lloyd* ha offerto un banchetto in onore dei membri del Congresso radiotelegrafico.

Il delegato italiano, on. senatore Colombo, rispondendo al brindisi del vice-presidente del *Lloyd*, Achelis, ha fatto voti che i lavori del Congresso siano coronati da successo ed ha concluso brindando al *Lloyd*.

(8) **Amburgo**, 13. — Stamane i delegati del Congresso per la radiotelegrafia sono stati ricevuti dalle autorità della Vallata della Elba e poi a speciale hanno visitato la città e il porto libero.

TEATRI ed ARTE

Drammatico. — Al Carignano di Torino sono stati recitati dalla Compagnia Talli e Gramatica tre atti di Silvayne e Arins, intitolati *I Fantaloni*. L'emito è stato mediocre e solo il secondo atto, per la trovata sallarante delle *decòr* ebbe un successo d'ilarità nella sala splendida, ma il terso declinò rapidamente ad onta della ottima recitazione di tutta la Compagnia e specialmente di Ada Dondini.

Quando questa savorra d'oltrape che ci fanno digerire rimarrà a casa propria e quando, una buona volta, i nostri autori si svegliereano dal letargo?

Lirico. — Camillo Saint-Saëns ha lasciato Parigi per recarsi a Dresda e a Berlino ove egli dirigerà alcune delle sue opere. Prima di partire, l'illustre maestro ha assistito alle ultime prove della *Princesse jaune*, che sarà rappresentata nella prossima stagione all'Opéra-Comique. *Princesse jaune* non è un'opera nuova, ne recente, ma dal 1872 più non fu data a Parigi, e ciò, mito al grande successo che ebbe allora per l'originalità del soggetto e la grazia della musica, le fa acquistare novello interesse.

— Il Vittorio Emanuele di Torino si riapre a giorni per una importante stagione lirica nella quale oltre *Cavalleria* e *Pagliacci* verranno date due opere nuovissime *Velda* e *Il Battista*. L'orchestra, guidata dal maestro Zuccani, è quella del Regio.

— In un'intervista con un collaboratore della *Nazione* di Firenze, il maestro Perosi, che è in villeggiatura a Pieve a Ripoli, ha detto di lavorare poco, perchè i medici gli hanno proibito una eccessiva fatica, ma che ha già composto nove poemi sinfonici.

Conferma che per ora non pensa all'opera e che non fa rappresentare in Italia le sue composizioni orchestrali essendo difficile ottenere una buona esecuzione (!!!)

Varie. — L'intendenza generale dei teatri di Berlino ha ottenuto una piena vittoria nella lunga lotta contro il Ministero dell'interno, che per ragioni di moralità non voleva rappresentata sulle scene del teatro reali, la *Salomè* di Riccardo Strauss. Nonostante ciò già un altro teatro non meno regio, quello di Dresda, avesse preceduto Berlino.

Ora invece, e forse non senza personale interessamento dell'imperatore, il permesso è stato dato.

— I giornali spagnuoli parlano di un furto commesso al Museo Nazionale di Madrid.

Un'altra è stata sperita.

— In Milano sembra che presto debba costituirsi una Società editrice teatrale che pubblicherà le migliori commedie italiane ed estere. Chi vivrà vedrà? Speriamo che vi sia un Comitato di lettori e traduttori capaci di darci veramente il buono scegliendo — *cum grano salis* — fior da fiore.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione – Decisioni pubbl. il 12 ottobre 1906

Ministro A. I. e C. contro Comitato forestale Cagliari – Est. Sandrelli – Sviscolo forestale – Accoglie.

Chinaglia contro Dal Lago ed altri – Est. Pinchetti – Elezioni amministrative – Interlocutorie.

Cesari ed altri contro Ministro Grazia e Giustizia – Est. Francesco – Annullabile.

Comune di Salò contro Ministro Interni e consiglio Ospedali Verona – Spese infermi – Est. Alpi – Respinge.

Comune di S. Lorenzo Maggiore, com. Rivoli; com. San Marcello contro Ministro Interno – Est. Alpi – Spese spedalità – irricevibili.

Comune Bracco contro Giunta prov. ammin. Brescia ed altri – Est. Cagnetti – Nomina medici condotti – Accoglie sospensiva.

Ministero tesoro contro Congregazione Carità Treviso – Est. Cagnetti – Spese mantenimento indigenti – Accoglie.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise – Circolo feriale

Pres.: comm. Ferrante — Giudici: avv. Papandrea e Brigante — P. M.: avv. Pacces — Canc.: Casali — Difesa: on. Barzilai e avv. Simonini — P. C.: avv. De Sanctis-Mangelli e avv. Tancredi.

La matrigna accisa alla Farnesina

Nella mattinata di ieri terminò di parlare l'on. Barzilai concludendo perchè i giurati avessero ritenuto il Gambini colpevole di omicidio volontario con la scusante del vizio parziale di mente e col beneficio della provocazione grave e le attenuanti.

Nel pomeriggio il presidente comm. Ferrante rilasciava una scrupolosa imparzialità ed ammirando gli articoli del codice di procedura penale, che danno le norme per la votazione e lo scrutinio.

Poscia i giurati entrarono nella camera di deliberazione e ne uscirono alle 16,45 ritenendo il Gambini colpevole di omicidio premeditato e d'incendio doloso con la scusante del vizio parziale di mente e le attenuanti.

In base a tale verdetto il Pubblico Ministero, cav. Pacces, chiese dodici anni e 6 [mesi] di reclusione.

L'avv. Grossi, nell'interesse della parte civile domandò la condanna ai danni con una provvisionale di L. 3000.

L'on. Barzilai si rimise alla giustizia della Corte, la quale condannò il Gambini a 12 anni e 6 mesi di reclusione e ad una provvisionale di L. 2000.

FALLIMENTI DI ROMA.

Chiusura crediti — Fallimento Eccellino Francesco, con atto 12 ottobre 1906 dichiarata chiusa la verifica dei crediti.

Commissario giudiziale — Ricci Camillo, comm. in pizzicheria. Corso Agnusi 109, fallito con atto 12 ottobre corr. sono nominati giudic. f.unz. Mario Alcidei.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— (Franchi per Quintale – 14 Ottobre 1906) —

	1904		1905		1906	
	10	12	10	12	10	13
Parigi	20.32	23.62	23.60	23.62	23.25	23.75
Berlino	20.12	20.45	23.31	23.31	23.21	20.—
Vienna					20.00	20.—
Budapest	16.31	16.31	22.48	22.48	17.90	14.75
Londra					17.90	17.90
New-York	16.19	16.40	21.48	22.05	15.20	15.32
Chicago	15.42		21.17	21.84	13.84	13.91
Odessa	14.50	15.80	16.25	15.12	15.00	13.63
Galata		14.37				

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono breve rialzo a Parigi, New-York e Chicago e ribassi a Odessa, Budapest e Berlino, fermi restando quelli di Vienna e di Londra.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa si calcolano a 9.968.500 ettolitri, di cui 4.333.500 per i soli porti per l'Inghilterra e 5.573.000 pel Continente, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di cet. 10.611.000, dei quali 3.636.500 per l'Inghilterra e 6.852.500 pel Continente.

Sui raccolti e sulle colture all'estero non si hanno pel momento notizie nuove.

Si è in Inghilterra non si hanno ancora i dati ufficiali sull'ammontare del raccolto del grano, ma a quel Ministero di Agricoltura si crede che, su per giù, il quantitativo sarà quello dell'anno scorso.

Negli Stati Uniti, gli stocks disponibili di frumento sono sempre assai rilevanti e alla data del 6 corr. ammontavano ad ettolitri 12.128.000, mentre l'anno scorso, all'epoca stessa, non raggiungevano che 7.300.000.

In Italia i mercati della passata settimana sono stati assai calmi, e i prezzi del frumento hanno cacciato fra L. 22.75 e 23.50 al quintale per il nostrano e fra L. 23.50 e 25 per quello estero.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Il tunnel sotto il Canale della Manica.

Telegrammi da Londra annunciano che nel prossimo mese di novembre il Governo presenterà alla Camera dei Comuni un progetto di legge per la costruzione di un tunnel sotto-marino pel Canale della Manica.

Il celebre ingegnere Douglas Fox, autore del tunnel del Sempione, fu ricevuto l'incarico di recarsi a Parigi per trattare in merito con quelle per preparare i piani per la costruzione del tunnel.

Inoltre dovrà studiare il progetto del *Bill* sopra la costruzione che dovrà essere presentato alla Camera dei Comuni.

Se fosse approvata la proposta del Parlamento inglese, i lavori potrebbero incominciare al più presto.

L'entrata del tunnel dalla parte dell'Inghilterra sarà aperia nelle vicinanze di Dover e sarà guardata da un forte distaccamento militare.

Il Governo britannico sembra autorizzato per legge a far saltare in aria o inondare il tunnel in caso di un pericolo nazionale.

Devesi notare a questo proposito che il progetto non ha incontrato alcuna opposizione in Francia, mentre in Inghilterra negli anni 1883-84 suscitò una grande ostilità.

Oggi, come è risultato dalla *entente* cordiale, le previsioni degli inglesi non hanno più ragione di esistere.

Si calcola che il *tunnel*, sino dal principio, avrà in esercizio di ogni circa un milione di viaggiatori all'anno; unito al quale il servizio postale e dei bagagli, assicurerà l'esito finanziario dell'impresa.

Per il tunnel potranno passare giornalmente da 30 a 40 treni di passeggieri, e da 30 a 40 treni di merci.

I piani comprendono due tunnel paralleli con un diametro di cinque metri e mezzo. Il tracciato sarà quello stesso che già fu studiato e sono fu considerato come il più conveniente.

Si introdurrà soltanto una lieve modificazione nel tracciato inglese, la quale consisterà nella costruzione del terreno.

La difficoltà che si presentava nel 1882, relativa alla ventilazione dei tunnel è stata risolta mediante l'impiego della trazione elettrica in tutto il percorso.

In ciascuno dei due tunnel si avrà una corrente ativamente d'aria.

Il progetto risponde inoltre a tutte le esigenze formulate dalla Commissione militare inglese nell'interesse nazionale.

I costruttori saranno obbligati a che il tunnel abbocchi di fronte al forte di Western-Heights, allo scopo che in caso di guerra tutti i treni provenienti dalla Francia siano arrestati dall'artiglieria.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 13 ottobre 1906.

BARI	81	3	27	51	80
FIRENZE	29	40	9	68	32
MILANO	72	6	83	90	37
NAPOLI	29	89	69	60	79
PALERMO	10	3	20	83	37
ROMA	14	80	86	72	20
TORINO	23	66	4	52	32
VENEZIA	34	38	10	60	53

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Orazio Mazzella, arcivescovo di Rossano, e mons. Giuseppe Emilio Legal dei Cerulati di Maria Immacolata, vescovo di S. Alberto (Canada).

— Nella sala regia, ricevette un gruppo di pellegrini canadesi, reduci da Terra Santa, diretti e presentati da mons. Alfredo Archambeault, vescovo di Joliette.

Il Papa li ammise al bacio della mano, quindi impartì loro l'Apostolica benedizione.

— Nei primi giorni di novembre giungerà in Roma il cardinale Fischer, arcivescovo di Colonia. Nello stesso mese arriverà pure il cardinale Kopp, principe od arcivescovo di Breslavia.

— S. S. ha indirizzato una lettera autografa di congratulazioni al cardinale Perraud, Bernardo di Andermasi, che in questi giorni ha festeggiato il suo convegno dell'ordine dei Cappucini a Lucerna, il giubileo cioè della sua professione religiosa.

Anche il cardinale Vives y Tuto ha inviato una lettera al P. Bernardo durante il generalato del quale i Cappucini da 70 mila sono saccesi a 100 mila.

— E' aperto il concorso a 6 posti di cappellano nella Basilica di S. Nicola di Bari.

Per la navigazione del Tevere. — Iersera l'Unione costituzionale di Trastevere convocò i rappresentanti delle Associazioni di Trastevere e Testaccio per procedere alla nomina di un Comitato permanente che avrà il mandato di sollecitare dal Governo la esecuzione dei lavori di miglioramento delle condizioni del Tevere, approvati con la legge 6 maggio u. s.

Alla numerosa adunanza parteciparono una larga rappresentanza di Associazioni politiche democratiche e di addetti all'azienda fluviale; hanno aderito il deputato del collegio on. Barzilai, i consiglieri comunali Carnao e Buttarelli ed il cons. provinc. Pietro Baccelli.

La discussione si protrasse lunga e serena, e si stabilì che il Comitato, composto dei rappresentanti delle singole Associazioni, abbia il mandato di insistere presso il Governo, perchè il problema della sistemazione del Tevere sia sollecitamente risolto, perchè i lavori di miglioramento della navigazione, tanto utile al commercio di Roma, siano eseguiti in base a criteri tecnici, tenendo conto, cioè, contrariamente a quanto avvenuto, possano assicurare dei vantaggi per un lungo avvenire.

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 12 ottobre ha preso le seguenti deliberazioni:

Canino. Ric. Barbera per mand. uffi. Ord.

Civitavecchia. Comune e calabresi per cons. Arseo. Non opp.

Rocca Priora. Tariffa daziaria. Ord.

Bassanello. Nulla osta per la nom. al rer. Rinvia.

Nettuno. Nomina bidello scuole maschi. App.

Rocca di Papa. Reg. tasse occup. suolo pubb. Rinvia.

Genzano. Giuseppe Casiel Candido. Ord.

Campagnano Magliano. Peccrecio di civici pubblici. Rinvia.

Roma. Amm. Prov. – Strada prov. Aurelia, dev. app.

Montecompatri. Proposta di trasf. Ercanno Ang. App.

Civitavecchia. Armento stip. ai comunesi datiari. Ord.

Castel Gandolfo. Cessione relitti terrene. App.

Aree fabbricabili, domanda Botto. App.

Sutri. Taglio del bosco Montecalvi. App.

Trivigliano. Tariffa daziaria. App.

Cori. Taglio di 3902 piante nel bosco Tre Confini. App.

Norzia. Taglio del bosco Quinzano. App.

Tivoli Spese mandamentali. Ord.

Cave. Tariffa tasse focatice. App.

Montecrotondo. Tariffa daziaria. App.

XVIII Congresso di oftalmologia –

Prima della seduta il prof. Clirincione di Palermo ha presentato un malato affetto da trachoma nel quale si osservava una lesione patologica di questa malattia da lui studiata istologicamente e finora non descritta.

Il dott. Bruni ha comunicato circa il trattamento della cataratta lussata.

Apre la seduta di affari il prof. Businelli presidente, invitando l'assemblea a stabilire l'epoca e la sede del prossimo Congresso.

Il prof. Angelucci di Napoli ha rivolto un caldo ed affettuoso saluto, vivamente applaudito, ai due Nestori dell'oftalmologia italiana professori Businelli e Reymondi. I quali hanno ringraziato con brevi ed eccenee parole.

Su proposta dei professori Angelucci e Parisotti, l'Assemblea ha deciso che i Congressi della Associazione oftalmologica italiana debbano cambiare sede ogni anno, destinando per il 1907 la città di Parma, ed il prof. Gallenga, direttore di quella Clinica oculistica, ha preso l'incarico di organizzare la nuova riunione.

Acclamato, infine, è stato il ringraziamento rivolto dal prof. Angelucci all' illustre prof. Businelli per la [illegible] Congresso è stato preparato e condotto dalla Commissione da lui presieduta, nonchè al dott. Maurizi per l'infaticabile, intelligente e cortese operosità spiegata nelle sue funzioni di segretario della Commissione stessa e del Congresso.

Il prof. Parisotti si è congratulato vivamente col prof. Businelli e anzi aiuti, ed in ispecie col prof. Faccioni per la splendida riuscita del quale è stata arredata la R. Clinica oculistica al Policlinico, la quale non ha nulla ora da invidiare alle migliori italiane ed estere.

Alla chiusura del Congresso, i convenuti hanno posato per un gruppo fotografico eseguito dall'assistente dott. Colangeli, con una macchina della clinica stessa; dopo di che i congressisti sono andati all'istituto oftalmico provinciale, aderendo all'invito dell'on. Scellingo, il quale era a riceverli insieme ai suoi aiuti, professori Roselli e Valenti, e vi hanno osservato alcuni malati di trachoma trattati col bromuro di radio pure (un milione di unità radioattive), metodo di cura che tanto in quell'ospedale, come nelle cliniche di Roma e di Napoli, da molto tempo si sta sperimentando con tutte quelle garanzie e cautele che solo possono conoscere nei grandi Istituti scientifici, senza che ancora però siansi potuti pronunziare in tale metodo terapeutico giudizi definitivi sicuri.

Nelle ore pomeridiane ha avuto luogo la seduta di dimostrazioni microscopiche e proiezioni nell'Istituto igiene gentilmente messo a disposizione dei congressisti dal direttore on. Celli, al quale è stato rivolto un vivo ringraziamento.

Fra le proiezioni, molto ammirate quelle dei professori Addario e Coppola.

Treni direttissimi Firenze-Roma. –

A cominciare dal giorno 15 corr. e sino a nuovo avviso i treni direttissimi *568 S* e *569 N* della linea Roma-Firenze avranno rispettivamente orario e termine in Roma col seguente orario:

505 S			506 S
9.55 part.	Venezia	arr.	21.40
13.05 part.	Bologna	arr.	17.55
16.30 part.		part.	14.38
16.35 part.	Firenze	arr.	14.12
18.37 arr.		part.	12.34
18.31 part.	Arezzo	arr.	12.32
19.13 arr.		part.	11.54
19.18 part.	Terontola	arr.	11.57
19.45 arr.		part.	11.36
19.51 part.	Chiusi	arr.	11.40
20.36 arr.		part.	10.38
20.37 part.	Orvieto	arr.	10.35
21.03 arr.		part.	9.55
21.08 part.	Orte	arr.	9.49
22.30 arr.	Roma	part.	8.40

Istruzione popolare gratuita — Il 15 ottobre verranno aperte nella sede del Circolo operaio in via dei Coppelle n. 35 p. p. nei giorni di mercoledì e sabato, dalle ore 20,30 alle 22,30, iscrizioni alle scuole serali.

Le materie d'insegnamento sono divise in tre anni e così ripartite:

1° anno: lingua italiana, primo corso – aritmetica – geografia.

2° anno: materie comuni: lingua italiana, secondo corso – lingua francese, primo corso – storia – diritti e doveri.

Materie della sezione commerciale. – Computisteria, primo corso.

Materie della sezione industriale. — Disegno, primo corso.

3° anno: materie comuni: lingua e letteratura italiana, terzo corso – lingua francese, secondo corso.

Materie della sezione commerciale. — Computisteria, secondo corso – legislazione commerciale – merceologia.

Materie della sezione industriale. — Disegno, secondo corso – fisica e chimica industriale – legislazione operaia.

Corso speciale. — Lingua inglese.

L'insegnamento è assolutamente gratuito.

Le presidenza e la commissione per l'istruzione hanno pure iniziato a Trastevere il medesimo corso per le autorità militari ed i comandi dei Corpi, purchè sia concesso, anche quest'anno, a coloro che si trovano sotto le armi di frequentare le lezioni.

Il trasporto funebre dei cadaveri carbonizzati. — Ieri mattina alle 10, dalla sede della Piccola Velocità, alla stazione di Termini, ebbe luogo il trasporto delle salme dei sei ferrovieri Cogliati, vittime del disastro ferroviario di Piacenza.

Dai figli dei defunti, le salme furono tolte dal carro merci e deposte in due carri di 1ª classe della Ditta Raveggi, letteralmente coperti da numerose e splendide corone tra cui si notavano quelle dell'Associazione fra gli Uff. Lic. Fin. del Principe Rospigliosi, delle famiglie Mauro e Nati, dei Municipi di Piacenza e di Zagarolo, di Giulia e Adolfo Cogliati, dell'ing. Serafini-Amici e dei marchesi Pallavicini.

Seguivano il corteo i figli Giuseppe, Alessandro e Renato, il dott. Stefanini-Ala, cognato della defunta, ing. Ferri, il comm. Pettinari, ispettore capo delle Ferrovie di Roma, il signor Prinzi in rappresentanza dell'Ecc.ma Casa Rospigliosi, i marchesi Pallavicini e le signore Stefanini-Ala, Floridi, Granata Galli e Canevi.

Per piazza delle Terme, via Viminale, via Agostino Depretis, via Nazionale, piazza dell'Esedra e via F. S. Lorenzo, l'ultimo saluto al caro estinto, ove le salme furono tumulate.

Conferenze archeologiche. — Oggi, alle ore 15,30, il socio Romolo Ducci illustrerà le memorie classiche, cristiane e medioevali sull'Aventino, rievocando i ricordi dei Gracchi, del tempio e misteri della *Bona Dea*, la prima comunità cristiana e la *Domestica Ecclesia*, Ottone III, i Crescenzi, i Savelli ed illustrando la basilica di S. Sabina e alla chiesa di S. Alessio. Convengo inoltre alla chiesa di S. Prisca.

— Oggi, 14, il prof. Luigi Pasquali del R. Ginnasio T. Tasso proseguirà l'illustrazione del « Palatino » incominciata domenica scorsa.

Riunione alle 15 precise all'ingresso.

Scuole serali per gli artieri — Il giorno 20 ottobre, dalle ore 19 alle 21, saranno aperte le iscrizioni alle scuole suddette nei locali qui appresso indicati:

1. Scuola (Centrale) per le arti meccaniche – in via dei Modelli n. 81.
2. Scuola « Nicola Zabaglia » per le arti fabbrili e murarie – via Arco del Monte n. 99.
3. Scuola « Ettore Rolli » per le arti fabbrili e murarie e per gli appredisti meccanici – via Farini n. 33 (Esquilino).

Il sindacalismo alla riscossa! — Guidato da Podrecca, polemizzando fraternamente sul sindacalismo, disse che i socialisti non potevano accettare i postulati di quella dottrina per evitare il caso, che, in uno stato anche socialista, il sindacato dei ferrovieri tentasse imporsi elevando a capriccio il prezzo del pane!

Leone e Labriola risero a quell'obbiezione ingenuile — o forse infantilmente sincera — ma Romolo Sabatini ieri la tentato di dare una prova pratica e palmare di che cosa sarebbe il sindacalismo anche nell'anno domini.

Ferri, accettate, in parte, le dimissioni dei redattori sindacalisti, aveva lieenziato Romolo II, dall'impiego di correttore dell'*Avanti!* credendo dopo il voto del Congresso che il sindacalismo potesse essere ormai una quantità trascurabile; ma si era ingannato!

Sabatini, senza un motto, una protesta, ha risposto in appello al consiglio della Federazione del libro che senza tanti complimenti ha posto al direttore dell'*Avanti!* un problema molto semplice: o Sabatini resta o gli operai tipografi, tutti appartenenti al sindacato, scioperano.

Ed infatti ieri tutti i compositori addetti all'*Avanti!*, fatto per nulla inaudito, hanno incrociato le braccia finchè il duca di Gonzaga, ringiato il rogo dell'abate che aveva smesso, non ha chiesto 24 ore di tempo per riflettere ancora, prima di dar corso al decreto del licenziamento di Romolo Sabatini.

E non è a dubitarsi che Enrico Ferri in queste 24 ore debba eccessivamente faticare per trovare a prestito da un altro Morgani una nuova forcata integralista, capace di salvare la sua dignità ducale senza troppo offendere la fierezza del sindacato....

E proprio il caso di dire che questa volta il duca di Gonzaga aveva fatto i conti senza il... fratricida Re di Roma.

Routier Italiano — Nella riunione tenuta ieri sera fu stabilito di tenere un'Agape sociale la sera di giovedì 18 corrente in locale da destinarsi.

Fu pure nominata la Commissione per ricevere le iscrizioni, che sono obbligatorie, e sbrigare le pratiche occorrenti.

A membri di tale Commissione furono eletti:

Inceti Eugenio, via Valenziani — Roto Pietro, Circo Agonale 69 — Lanza Andrea, via Piemonte 62 — Toppetti Oreste, via E. Filiberto 191 — Balboni Ugo.

Manicomio di S. Maria della Pietà — Alle ore 9 di Sabato 27 ottobre, negli Uffici Amministrativi in via della Lungara N. 121-A si procederà ad una gara per la fornitura dei generi infratti nel seguente prospetto:

Abbacchio kg.	1200 a L.	1,10	L. 1320
Agnello »	2000 »	1,50 »	» 3000
Capretto »	300 »	1,45 »	» 290
Castrato di abb.	100 »	1,45 »	» 145
» di capr. n.	20 »	0,90	una » 27
Cerv. abb. e capr.	600 »	0,25 »	» 150
		Totale L.	4932

Museo artistico-industriale. — *Scuole* — La sera del 5 novembre prossimo nel Museo posto in via San Giuseppe a Capo le Case n. 96, saranno riprese i corsi scolastici per i seguenti insegnamenti:

1. Decorazione in pittura.
2. Decorazione in plastica.
3. Decorazione architettonica.

Le scuole sono aperte tutte le sere dalle ore 7 alle 10, meno le feste e vacanze stabilite nel calendario scolastico del Museo.

Le iscrizioni si ricevono nella segreteria del Museo dalle ore 10 ant. alle 2 pom. da oggi al 3 novembre per le scuole e per le officine.

Officine. — Intaglio in legno e in marmo.

Lavorazione dei metalli, oreficeria, incisione, cesellatura, nichelatura ecc.

Le officine sono aperte tutti i giorni meno i festivi dal 5 novembre al 31 marzo dalle 8 alle 14, e dal 1 aprile al 30 giugno dalle 7 alle 13.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 13-87 — Amm. 13-94

Dal carcere al manicomio. — Quell'Augusto De Sanctis, che assassinò a Villa Pamphily l'infaticabile don Antonio Cremonesi, ed ebbe, a Regina Coeli, ove si trovava, segni di pazzia furiosa, fu iersera trasportato al manicomio. Per poterne fare la traduzione, avendo egli opposto accanita resistenza, fu necessario legarlo in modo che non potesse assolutamente muoversi.

I **pattuglioni** nella scorsa notte hanno arrestati 33 individui per misure di P. S. — 11 per moralità — 1 per porto di arma da taglio — 5 per mandato di cattura — 2 per contravvenzione alla vigilanza — 2 colti in flagranza di reato.

Furono pure dichiarate la contravvenzione 27 persone.

L'imprudenza di un bambino. — Gaist Giovanni di n. 7 ab. al vicolo Scirra n. 69 ieri alle ore 13 fu mandato dalla madre a comprare 2 soldi di benzina che egli, nel tornarsene a casa incendiò con un fiammifero.

Riportò delle ustioni al petto ed alla mano sinistra, giudicate guaribili a 8. Giacomo in 30 giorni salvo complicazioni.

Perimeatto. — Valentini Giulio, di anni 20, ab. in via Varoni, terzi, alle 21,30, in piazza Sonnazzari, s'azzuffò con un giovanotto detto Scarpone, che le ferì al fianco sinistro ed al fianco destro con uno scalpello.

Il Valentini fu medicato a S. Spirito e guarirà in 8 giorni, salvo complicazioni.

Rissa. — Ieri sera alle 23 alla stazione di Trastevere, per una stupida contestazione, il mavvratore Gregnani Ernesto di anni 18 ed il fuochista Borazio Francesco, s'azzuffarono bratalmente.

I Gregnani ricevette una palata sulla testa, fortunatamente parata in tempo e che lo ferì soltanto al sopracciglio destro; il Borazio cadde a terra riportando delle escoriazioni al volto. Furono entrambi medicati alla Consolazione.

Stanca di vivere? — Lupelli Elena, una biondicetta graziosa e bisbetica, stanca dei rimproveri della madre, ieri in casa propria, piazza della Foretta di Borghese n. 35, poco prima delle ore 16, tentò di suicidarsi bevendo alcuni sorsi di una soluzione di sublimato corrosivo.

Fu ricoverata a S. Giacomo ed è sperabile che il triste esperimento consigli lei ed essere più abbidiente e la madre sua meno severa.

La disgrazia d'un caffettiere — Fiorani Pasquale di anni 27 ieri nel proprio caffè in via Flaminia, toglieva dal fuoco, nell'officina del fornello, sul rovescio il liquido bollente sulla mano destra riportando delle ustioni giudicate, a San Giacomo, guaribili in 15 giorni.

Arresto — Ieri alle ore 16 gli agenti del Viminale dichiararono in arresto, per oltraggio al pudore, Regione Adolfo di anni 44, abitante in via Palestro n. 78.

Borseggio — Il signor Retersien Enfrid, svedese, su un tram che passava per via Due Macelli, fu derubato del portafoglio contenente 800 lire in biglietti di banco di diverso taglio.

Concerti — La musica del 1. granatieri eseguirà oggi al Pincio, dalle 15 3/4 alle 17 1/4, il seguente programma:

Vessella – Marcia sui motivi del « Trovatore ».
– Verdi – Carità sublime » massima — Gatti – Capriccio strumentale — Verdi – Ballo in maschera » finale atto 3. — Giordano – Fedora » atto 2.

— La musica del 2. granatieri, in piazza Madonna dei Monti, dalle ore 19,30 alle ore 21, suonerà:

Napolitano – Feste estive a Napoli » marcia — Bellini – Sonnambula » fantasia — Thomas – Mignon » sinfonia — Boito – Mefistofele » pot-pourri — Suppè – Cavalleria leggiera » ouverture — Margioy – Serenata buona ».

— Il concerto Esquiline, in piazza della Stazione, dalle 18,30 alle 19,30 eseguirà:

Passo doppio sinfonico – L'Inquisizione delle Cese » Valtzer – I Baci degli angeli – Tarditi – Sinfonia in La Gazza ladra – Rossini — Gran terzetto dei « Lombardi » – Verdi — Atto 4. Preludio e duetto « Traviata » Verdi — Fantasia sul ritorno bone » Il sospiro dell'anima » Frosali — Atto 1. « Traviata » Verdi — « Polka di concerto » Clirmeo Gatti.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — E' da seguirsi quella di ieri sera le migliori rappresentazioni di quest'anno, fortunatissima. Con *Miss Hobyett* s'è avuto un altro magnifico successo della Compagnia ed un nuovo trionfo di Amelia Bonora.

La graziosissima operetta di Andrea si presta mirabilmente per mettere in particolare rilievo i pregi di una artista e la Scarsi tenacdola tra le favorite del suo repertorio, mostra di comprendere come in essa può farsi molto ammirare.

E l'ammirazione ebbe ieri sera manifestazioni indimenticabili di applausi fragorosissimi e molte chiamate al proscenio.

Con la gentile protagonista il pubblico, che gremiva la sala del Costanzi, festeggiò la Braccony che fu ottima *Scuora Fernandez*, la Barbieri, il Navarrini — gustosissimo *pastore* — il Gargano, l'Arcenci.

Oggi due rappresentazioni: alle 5 1/4 ultima de *La Traviata*, con ingresso gratuito ai bambini accompagnati; alle 9 la *Geisha*.

Quanto prima serata d'onore di Dario Arconel con *Nozze de Lewlas* di Leccq.

Nazionale. — *Il sogno di Carabino* — interpretato egregiamente ed allestito con straordinario sfarzo di costumi e di scenari dalla Compagnia Gargano — ha trovato non diminuito l'entusiasmo destato la scorsa primavera allo stesso teatro.

Aristide Gargano fu ottimo attore-autore ed ebbe le più simpatiche accoglienze. La De Rubeis, E. Gargano, che dovettero bissare il duetto del 2° atto, tutti gli altri artisti contribuirono al nuovo successo di *Carabino*.

Assistenza un pubblico affollato ed elegantissimo, che si diverti immensamente ed applaudì con calore tutti gli interpreti.

Oggi il *Sogno di Carabino* si ripete alle 5 1/2 e alle 9 1/2.

Quirino. — Oggi due ultime rappresentazioni della brava Compagnia Calcagno con *La Geisha* alle 5 1/2 e alle 9, con è da dubitare che avremo due pienoni, poichè l'entusiasmo per questa operetta va diventando vero fanatismo.

Manzoni. — Molti applausi e varie chiamate ieri sera ai bravi artisti della Compagnia Mauri che rectarono eggregiamente, come sempre.

Oggi alle 5 1/2 e alle 9: *Il fabbro del convento*.

Olympia — Domani vi saranno dei debutti importanti e degni della fama di questo conterio. Intanto oggi, nelle due rappresentazioni Miss Benli-ko e le sei *girls* americane si presentano nei loro esercizi originali.

Eden — Due debutti, ieri sera: le sorelle Rosselli, due eleganti e graziose ragazze con buon repertorio, e il jongleur Mariani, corretto e brave nei suoi esercizi sempre ben rinsciti. Pungarriello, che ha cantato come lei solo sa, lo *Squitatio*. la Campi, il duetto di questi due bravissimi, la Blondin e la bella ed elegante canzonettista Valeri, che molto promette per l'avvenire, hanno oggi, si producono nelle due rappresentazioni festive.

Giardino Margherita — Due spettacoli di Lauro col suo numero di trasformismo sempre applaudito e sempre nuovo. *Renzo Rossi.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Pimpée, ore 17.30 — Geisha, ore 21.
Nazionale — Il sogno di Carabino, ore 17.30 e 21.
Quirino — Geisha, ore 17.30 e 21.
Manzoni — Il fabbro del convento, ore 17.30 e 21.
Olympia - Spettacolo varie di canto e musica, ore 17.30 e 21.30
Eden — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.30.
Giardino Margherita — Trasformista Lampo e specialità varie, ore 17.30 e 21.30.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Ossara dalle Terme num. 6-6-67 — Grande dramma di campanile — Funerali di Adelaide Ristori — Il fonte battesimale.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri), 4C professori d'orchestra. Direzione M. Pierrot. Grande successo nei principali teatri d'Europa – Scena comica **La sei Lumbra** (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina: Tre famosi ladri americani — Il movimento di New York — Un caso pelosissimo.

Soggetto di conversazione.

Tutto le persone che sono in contatto quotidiano con molte persone, non hanno bisogno di leggere i giornali per conoscere le numerose guarigioni ottenute dalle Pillole Pink. La salute è un argomento che spesso torna nella conversazione. Chi vede molte persone s'informa del loro stato, ed è raro non sentia, a tale proposito, far l'elogio delle Pillole Pink, le quali mantengono la salute o fanno ricuperare la salute perduta.

Fra il numero delle persone che vedon molta gente, bisogna annoverare i maestri e le maestre. Si parla loro sovente delle Pillole Pink, e delle guarigioni da esse ottenute. Ecco perchè la lettera qui sotto riportata è così importante.

La signora Almo Virgi, maestra insegnante elementare, a Lulla (Sassari), scrive:

« Mia figlia Aurora è stata malata durante cinque anni. Soffriva di mal di stomaco e palpitazioni di cuore. Non aveva appetito, provava vertigini, ronzii agli orecchi, oscuramenti della vista. Era assai debole e si lamentava d'aver sempre freddo. Abbiamo sentito sovente parlare delle Pillole Pink. Le abbiamo fatto prendere a una figlia ed ora essa sta proprio bene ».

Il Signor Ridolfi Dulpinio, maestro elementare, Fratterola (Prov. di Pesaro) scrive:

« Prima d'intraprendere la cura delle Pillole Pink non avevo quasi più appetito, digerivo male, dormivo assai poco e mi sentivata acidità di stomaco mi dava gran noia. Ora, dopo la cura delle Pillole Pink, godo ottima salute, mangio con appetito, digerisco bene, dormo meglio e mi sono ingrassato. »

Potremmo, se avessimo posto, moltiplicare questi esempi di guarigioni.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, i mali di stomaco, la debolezza generale, il romatismo, la nevrastenia. Danno sangue e tonificano il sistema nervoso.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Mercenin, Via S. Girolamo, 5 Milano. L. 3,50 la scatola, L. 18, la 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Per MATRIMONI
A rate mensili ovefficeria e gioie. **Alegiani,** Prefetti 17. **Dalle 14 alle 20 - TELEFONO 41-64**

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Baranzà & Zanardo – Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

POSTE DI PISTA

Martedì 16 ottobre 1906 – *La 4ª Custodia cerde:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 marzo 1906 fino alla polizza n. **43660.**

Gli oggetti biancheria e vestiario impegnati il 22 marzo 1906 fino alla polizza n. **372360.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste custodia 2ª e 4ª.

Nella sala stessa in piano S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 15 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da venedersi nel giorno successivo.

N.B. oggetti preziosi prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla prestanza di L. 10.000 e sopra titoli smessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse legale a quello alle prestanze su pegno.

Chi non cucina col
KUNEROL?
Chiederlo in tutti i negozi. Rapp. per Roma e Provincia. Sig. **Stefano Pellegrini** & F.

Ultime Notizie

La Regina Margherita in Francia.

Digione, 13. — La Regina Madre d'Italia, giunta alle ore 11 di iersera è discesa all'*Hotel de la Cloche*.

Stamane la Regina ha visitato la città. S. M. ripartirà domattina in automobile.

(S) **Digione**, 13. Stamane la Regina Margherita uscita a piedi dall'Albergo ha visitato le Chiese e sul pomeriggio parecchi istituti cittadini. La Regina, che conserva il più stretto incognito, era accompagnata soltanto dalla sua dama e da un gentiluomo.

Incidente ferroviario

La Diren. Generale delle Ferrovie dello Stato, con] comunica l'incidente ferroviario di cui parla un nostro telegramma da Aquila, nella rubrica: « Dalle Provincie »:

« Durante le manovre nella stazione di Pratola nella linea Castellammare-Sulmona, alle ore 22,30 circa di venerdì sera, una locomotiva è fuggita verso Peppli, andando incontro ad un treno merci facchinato. Non si attendeva l'arrivo a Pratola. Nell'urto avvenuto è rimasto ferito uno grave mente un macchinista ed hanno riportato ferite e contusioni leggiere altri due agenti ».

Pel disastro di Piacenza.

La Commissione d'inchiesta sulle cause e sulle responsabilità del disastro ferroviario di Piacenza ha esaurito il proprio lavoro e i commissari qui residenti, comm. De Casa e Piccini, sono tornati a Roma ed hanno consegnato al direttore generale, comm. Bianchi la relazione per il ministro dei LL. PP.

Copia ne sarà trasmessa all'autorità giudiziaria per le eventuali responsabilità penali; circa i provvedimenti amministrativi, la relazione sarà discussa in seno al Comitato d'amministrazione delle ferrovie di Stato e quindi desiderano la Diren. ed il ministro.

Le conclusioni della relazione saranno a suo tempo pubblicate; per ora su esse è mantenuto il massimo riserbo.

Dopo la conversione della rendita.

S. M. il Re, di moto proprio, ha concesso a cavaliere, i quali cooperarono al buon fine della conversione, le seguenti onorificenze:

Ordine Mauriziano.

Gran Croce. Barone Edmondo de Rothschild.

Grand'Ufficiale. Barone Edoardo de Rothschild, sig. Gustavo Neuburger della banca « Rothschild frères » e Paolo dottor Schwabach della banca B. Bleichroeder.

Commendatore. Signori Thorn Joseph Henry ed Edoardo Stallin della « Banque de Paris et des Pays Bas »; Emilio Ullmann de Alessio Rostand del « Comptoir National d'Escompte »; Barone Hely d'Oissel della « Société Générale »; Alberto de Mouplanet del « Credit industriel et commercial »; Alberto Blaschke della Banca S. Bleichbroder e Roberto von Mendelssohn della Banca Mendelssohn e C.

Ufficiale. Signor Paolo Gonte della Banca Rotschild Frères, Alessandro Lesperon d'Anfreville della « Banca di Francia, » Alberto Turetini della « Banque de Paris et des Pays Bas » e Adolfo Wolff della Banca S. Bleichroeder.

Cavaliere. Signori Federico Schneider e Paolo Ettinghausen della banca « Rothschild Frères »; Andrea Vallain della Corte dei Conti di Francia e Carlo Eugenio Lefèvre del « Crédit Lyonnais ».

Ordine della Corona d'Italia

Gran Croce. Barone Gustavo de Rothschild e Giorgio Italiaa, governatori della Banca di Francia.

Grand'Ufficiale. Barone Rodolfo Hottinguer. Adriano Mazerat del Crédit Lyonnais, senatore Eugenio Gouin ed Enrico Daubergер della « Banque de Paris des Pays Bas », Emilio Mercet del « Comptoir national d'Escompte », Eugenio Rothstand della Cassa di Risparmio di Marsiglia, Carlo Furstenberg della banca « Berliner Handels Gesellschaft » e Alessandro Scholler della « Disconto Gesellschaft ».

Commendatore: Barone Robert de Rothschild, signor Leone Neuburger della Banca « Rothschild Frères », Felice Lace Balmondo e barone Giorgio Brincard del « Crédit Lyonnais », Edgardo Stern della « Banque de Paris et des Pays Bas », Luigi Dorizon della « Société Générale », Paolo Devaraz del « Crédit Industriel e Commercial », Paolo Mankiewitz della « Deutsche Bank », Eugenio Guiman della « Dresdner Bank » o Bernard Tarnburg della « Bank für Handel und Industrie ».

Ufficiale. Signor Eurico Chabert della Banque de Paris et des Pays Bas, Giulio Rostand del Comptoir National d'Escompte e Uberto Duqueane del Crédit général Liégeois.

Cavalieri. Arturo Guitmann e Neander Maller della Banca S. Bleichroeder.

Ministero Interno.

Il sottosegretario di Stato, on. Fusta, ha confe-rito, ieri mattina, col comm. Merlo nuovo prefetto di Macerata che è recato ad assumere l'alto ufficio sottosegr., prima di raggiungere la sua residenza.

Il *Bollettino* della prima decade di ottobre, ieri uscito, contiene tutto il movimento nelle Prefetture che abbiamo, a suo tempo pubblicato oltre le disposizioni seguenti:

Giuseppe Gavazzi avv. Leonino referendario al Cons. di Stato è promosso dalla 2ª alla 1ª cl.

Varriale cav. uff. dott. Michele, capo sez. di 1ª cl. è nominato capo divisione di 2ª.

Durante cav. uff. dott. Michele primo segr. di 1ª cl. è nominato capo sezione.

Tassoni dott. Celso e Savini cav. uff. dott. Oliviero, segretari di 2ª e 3ª cl. sono rispettivamente promossi alla classe superiore per anzianità e merito.

Nelle Prefetture.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, settanta, dalla 3ª alla 2ª sessantatrè segretari.

Ferragà dott. Narciso direttore capo divisione di 1ª classe è nominato cons. delegato a Belluno – Martinelli comm. dott. Giacomo id. id. a Torino.

Sono trasferiti i prefetti:

Lavezzeri comm. dott. Marcello da Catanisetta a Ravari – Galeri comm. dott. Quirico da Rovigo a Benevento – Gargiolo comm. dott. Gaetano da Grosseto a Reggio Emilia – Fecia di Cossato conte comm. dott. Emilio da Reggio Emilia a Treviso – Donedda Ardoino comm. Raffaele da Salerno a Parma – Orso comm. dott. Raffaele da Udine a Reggio Calabria e Bregansa comm. dott. Angelo da Reggio Calabria a Bari.

Sono trasferiti i seguenti consiglieri delegati

Saladino cav. avv. G. B. da Arezzo a Reggio Calabria — Bianchi cav. dott. Vincenzo da Asti (sottoprof.) a Como — De Berardis cav. dott. Nicola da Caserta (sottoprof.) a Messina — Micconi cav. dott. Vittorio a Girgenti — Pietrogrande cav. dott. Candido da Girgenti a Vicenza.

Sono trasferiti i seguenti consiglieri e sottoprefetti:

De Pieri cav. dott. Rinaldo, cons. di 1ª cl. da San Severo a Caltanissetta — Nasetti cav. dott. Ferdinando, a Viterbo — Mual cav. dott. Gius. da Viterbo a Treviglio — De Bonis cav. dott. Luigi, da Treviglio a Gallarate — Gallo cav. dott. Emanuele, da Salzano ad Asti — Lolli dott. Luigi, da Bari a Paola — Leggieri cav. dott. Arcangelo, da Paola a Rieti — Saroldi cav. dott. Ernesto, da Rieti a Spezia — De Francisci cav. avv. Pietro, da Palermo a S. Severo — Marino cav. dott. Sigismondo, da Caserta a Cascria — Ferraris cav. dott. Vittorio, da Casco a Mondovì — Scapinelli conte cav. dott. Enrico, da Gallarate a Guastalla — Core cav. avv. Caro, da Guastalla a Piacenza.

Ministero Esteri.

Corteste internazionali.

Vienna, 13. — L'Imperatore ha dato l'*Exequatur* al ha conferito la Croce di cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe al Console italiano a Zara, Mario Camicia, al quale il Governo italiano ha rinnovo le patenti di Console generale, essendo stato il Consolato d'Italia a Zara elevato a Consolato generale.

Ministero Lavori Pubblici.

Per le bonifiche.

La Commissione centrale si è adunata ieri alle ore 17 con intervento del comm. Miceli, pres.; degli on. prof. Celli; comm. Torre; comm. Desideri; cav. Rotti; cav. Desideri; cav. Rossi; cav. Scale.

Tra le varie cose, di cui la Commissione si è occupata, vi sono la bonifica dei terreni paludosi del Ciardà, la costituzione del Consorzio per la bonifica forestale generale della Sardegna, la sistemazione montana del bacino dell'Ollaro, la bonifica di Caulonia ed i progetti per il completamento della bonifica delle paludi Pontine e della bonifica di Piombara.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il nuovo regolamento postelegrafico.

In questi giorni, la Corte dei Conti ha restituito con alcune osservazioni il nuovo regolamento organico per l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi. Il Ministero si è affrettato a dare le risposte opportune e quindi la Corte nella prossima adunanza potrà deliberare definitivamente.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Sottosegretario di Stato, on. Sanarelli, è partito ieri col direttr dello stesso dic. 14,30 per Arezzo.

Ufficio d'informazioni commerciali.

Il Ministro Cocco-Ortu ha disposto che, da ora in poi, mediante affissione all'albo del Ministero, siano pubblicate le offerte e le informazioni commerciali che pervengono all'Amministrazione, e che sembrano d'interesse generale.

L'Amministrazione egiziana delle ferrovie di Stato e dei telegrafi accetterà al Cairo, fino al mesodì del 10 novembre prossimo le offerte per fornitura di carta da stampa e di cartone a macchina con sovrapposizione di carta colorata, per il suo uso durante l'anno 1907.

Le condizioni per tale fornitura con i campioni delle carte da eseguire a cura di una copia del modulo per presentare le offerte, trovansi visibili al pubblico nell'Ufficio d'informazioni commerciali, presso questo Ministero.

Ministero Marina.

Ufficiale sanitario benemerito.

Il foglio d'ordine di ieri contiene un elogio del Ministro al capitano medico Giorgio Giorgini per l'intelligenza, zelo ed avveduterza di cui ha dato prova nella missione recentemente condotta a terminazione, su piroscafi di bandiera estera, in servizio di emigrazione.

Le RR. navi « M. Polo » partita da Yokohama il 12 e Gustavo Venburger della banca « Rothschild frères » e Paolo dottor Schwabach della banca B. Bleichroeder.

Commendatore. Signori Thorn Joseph Henry ed Edoardo Stallin della « Banque de Paris et des Pays Bas »; Emilio Ullmann de Alessio Rostand del « Comptoir National d'Escompte »; Barone Hely d'Oissel della « Société Générale »; Alberto de Mouplanet del « Credit industriel et commerciali » e Alberto Blaschke della Banca S. Bleichbroder e Roberto von Mendelssohn della Banca Mendelssohn e C.

Ufficiale. Signor Paolo Gonte della Banca Rotschild Frères, Alessandro Lesperon d'Anfreville della « Banca di Francia, » Alberto Turetini della « Banque de Paris et des Pays Bas » e Adolfo Wolff della Banca S. Bleichroeder.

Cavaliere. Signori Federico Schneider e Paolo Ettinghausen della banca « Rothschild Frères »; Andrea Vallain della Corte dei Conti di Francia e Carlo Eugenio Lefèvre del « Crédit Lyonnais ».

Ordine della Corona d'Italia

Gran Croce. Barone Gustavo de Rothschild e Giorgio Italiaa, governatori della Banca di Francia.

Grand'Ufficiale. Barone Rodolfo Hottinguer. Adriano Mazerat del Crédit Lyonnais, senatore Eugenio Gouin ed Enrico Daubergер della « Banque de Paris des Pays Bas », Emilio Mercet del « Comptoir national d'Escompte », Eugenio Rothstand della Cassa di Risparmio di Marsiglia, Carlo Furstenberg della banca « Berliner Handels Gesellschaft » e Alessandro Scholler della « Disconto Gesellschaft ».

Commendatore: Barone Robert de Rothschild, signor Leone Neuburger della Banca « Rothschild Frères », Felice Lace Balmondo e barone Giorgio Brincard del « Crédit Lyonnais », Edgardo Stern della « Banque de Paris et des Pays Bas », Luigi Dorizon della « Société Générale », Paolo Devaraz del « Crédit Industriel e Commercial », Paolo Mankiewitz della « Deutsche Bank », Eugenio Guiman della « Dresdner Bank » o Bernard Tarnburg della « Bank für Handel und Industrie ».

Ufficiale. Signor Eurico Chabert della Banque de Paris et des Pays Bas, Giulio Rostand del Comptoir National d'Escompte e Uberto Duqueane del Crédit général Liégeois.

Cavalieri. Arturo Guitmann e Neander Maller della Banca S. Bleichroeder.

Ministero Interno.

Il sottosegretario di Stato, on. Fusta, ha confe-rito, ieri mattina, col comm. Merlo nuovo prefetto di Macerata che è recato ad assumere l'alto ufficio sottosegr., prima di raggiungere la sua residenza.

Il *Bollettino* della prima decade di ottobre, ieri uscito, contiene tutto il movimento nelle Prefetture che abbiamo, a suo tempo pubblicato oltre le disposizioni seguenti:

Giuseppe Gavazzi avv. Leonino referendario al Cons. di Stato è promosso dalla 2ª alla 1ª cl.

Varriale cav. uff. dott. Michele, capo sez. di 1ª cl. è nominato capo divisione di 2ª.

Durante cav. uff. dott. Michele primo segr. di 1ª cl. è nominato capo sezione.

Tassoni dott. Celso e Savini cav. uff. dott. Oliviero, segretari di 2ª e 3ª cl. sono rispettivamente promossi alla classe superiore per anzianità e merito.

Nelle Prefetture.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, settanta, dalla 3ª alla 2ª sessantatrè segretari.

Ferragà dott. Narciso direttore capo divisione di 1ª classe è nominato cons. delegato a Belluno – Martinelli comm. dott. Giacomo id. id. a Torino.

Sono trasferiti i prefetti:

Lavezzeri comm. dott. Marcello da Catanisetta a Ravari – Galeri comm. dott. Quirico da Rovigo a Benevento – Gargiolo comm. dott. Gaetano da Grosseto a Reggio Emilia – Fecia di Cossato conte comm. dott. Emilio da Reggio Emilia a Treviso – Donedda Ardoino comm. Raffaele da Salerno a Parma – Orso comm. dott. Raffaele da Udine a Reggio Calabria e Bregansa comm. dott. Angelo da Reggio Calabria a Bari.

Sono trasferiti i seguenti consiglieri delegati

Saladino cav. avv. G. B. da Arezzo a Reggio Calabria — Bianchi cav. dott. Vincenzo da Asti (sottoprof.) a Como — De Berardis cav. dott. Nicola da Caserta (sottoprof.) a Messina — Micconi cav. dott. Vittorio a Girgenti — Pietrogrande cav. dott. Candido da Girgenti a Vicenza.

Sono trasferiti i seguenti consiglieri e sottoprefetti:

De Pieri cav. dott. Rinaldo, cons. di 1ª cl. da San Severo a Caltanissetta — Nasetti cav. dott. Ferdinando, a Viterbo — Mual cav. dott. Gius. da Viterbo a Treviglio — De Bonis cav. dott. Luigi, da Treviglio a Gallarate — Gallo cav. dott. Emanuele, da Salzano ad Asti — Lolli dott. Luigi, da Bari a Paola — Leggieri cav. dott. Arcangelo, da Paola a Rieti — Saroldi cav. dott. Ernesto, da Rieti a Spezia — De Francisci cav. avv. Pietro, da Palermo a S. Severo — Marino cav. dott. Sigismondo, da Caserta a Cascria — Ferraris cav. dott. Vittorio, da Casco a Mondovì — Scapinelli conte cav. dott. Enrico, da Gallarate a Guastalla — Core cav. avv. Caro, da Guastalla a Piacenza.

Ministero Esteri.

Corteste internazionali.

Vienna, 13. — L'Imperatore ha dato l'*Exequatur* al ha conferito la Croce di cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe al Console italiano a Zara, Mario Camicia, al quale il Governo italiano ha rinnovo le patenti di Console generale, essendo stato il Consolato d'Italia a Zara elevato a Consolato generale.

Ministero Lavori Pubblici.

Per le bonifiche.

La Commissione centrale si è adunata ieri alle ore 17 con intervento del comm. Miceli, pres.; degli on. prof. Celli; comm. Torre; comm. Desideri; cav. Rotti; cav. Desideri; cav. Rossi; cav. Scale.

Tra le varie cose, di cui la Commissione si è occupata, vi sono la bonifica dei terreni paludosi del Ciardà, la costituzione del Consorzio per la bonifica forestale generale della Sardegna, la sistemazione montana del bacino dell'Ollaro, la bonifica di Caulonia ed i progetti per il completamento della bonifica delle paludi Pontine e della bonifica di Piombara.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il nuovo regolamento postelegrafico.

In questi giorni, la Corte dei Conti ha restituito con alcune osservazioni il nuovo regolamento organico per l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi. Il Ministero si è affrettato a dare le risposte opportune e quindi la Corte nella prossima adunanza potrà deliberare definitivamente.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Sottosegretario di Stato, on. Sanarelli, è partito ieri col direttr dello stesso dic. 14,30 per Arezzo.

Ufficio d'informazioni commerciali.

Il Ministro Cocco-Ortu ha disposto che, da ora in poi, mediante affissione all'albo del Ministero, siano pubblicate le offerte e le informazioni commerciali che pervengono all'Amministrazione, e che sembrano d'interesse generale.

L'Amministrazione egiziana delle ferrovie di Stato e dei telegrafi accetterà al Cairo, fino al mesodì del 10 novembre prossimo le offerte per fornitura di carta da stampa e di cartone a macchina con sovrapposizione di carta colorata, per il suo uso durante l'anno 1907.

Le condizioni per tale fornitura con i campioni delle carte da eseguire a cura di una copia del modulo per presentare le offerte, trovansi visibili al pubblico nell'Ufficio d'informazioni commerciali, presso questo Ministero.

Ministero Marina.

Ufficiale sanitario benemerito.

Il foglio d'ordine di ieri contiene un elogio del Ministro al capitano medico Giorgio Giorgini per l'intelligenza, zelo ed avveduterza di cui ha dato prova nella missione recentemente condotta a terminazione, su piroscafi di bandiera estera, in servizio di emigrazione.

Le RR. navi « M. Polo » partita da Yokohama il 12 e Gustavo Venburger della banca « Rothschild frères » e Paolo dottor Schwabach della banca B. Bleichroeder.

Commendatore. Signori Thorn Joseph Henry ed Edoardo Stallin della « Banque de Paris et des Pays Bas »; Emilio Ullmann de Alessio Rostand del « Comptoir National d'Escompte »; Barone Hely d'Oissel della « Société Générale »; Alberto de Mouplanet del « Credit industriel et commerciali » e Alberto Blaschke della Banca S. Bleichbroder e Roberto von Mendelssohn della Banca Mendelssohn e C.

Ufficiale. Signor Paolo Gonte della Banca Rotschild Frères, Alessandro Lesperon d'Anfreville della « Banca di Francia, » Alberto Turetini della « Banque de Paris et des Pays Bas » e Adolfo Wolff della Banca S. Bleichroeder.

Cavaliere. Signori Federico Schneider e Paolo Ettinghausen della banca « Rothschild Frères »; Andrea Vallain della Corte dei Conti di Francia e Carlo Eugenio Lefèvre del « Crédit Lyonnais ».

Ordine della Corona d'Italia

Gran Croce. Barone Gustavo de Rothschild e Giorgio Italiaa, governatori della Banca di Francia.

Grand'Ufficiale. Barone Rodolfo Hottinguer. Adriano Mazerat del Crédit Lyonnais, senatore Eugenio Gouin ed Enrico Daubergер della « Banque de Paris des Pays Bas », Emilio Mercet del « Comptoir national d'Escompte », Eugenio Rothstand della Cassa di Risparmio di Marsiglia, Carlo Furstenberg della banca « Berliner Handels Gesellschaft » e Alessandro Scholler della « Disconto Gesellschaft ».

Commendatore: Barone Robert de Rothschild, signor Leone Neuburger della Banca « Rothschild Frères », Felice Lace Balmondo e barone Giorgio Brincard del « Crédit Lyonnais », Edgardo Stern della « Banque de Paris et des Pays Bas », Luigi Dorizon della « Société

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LUGY

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE I^a - **La Contessa Walewska.**

CAPITOLO XIX.

I due vinti Sovrani erano impazienti di un ab' boccamente con Napoleone, e anch'egli desiderava parlare coi due maggiori Re della terra.

Il colloquio ebbe luogo in mezzo al Niemen sulla zattera famosa: da essa scesero alleati non più nemici.

La dimora e i disegni di Tilsit fiutrono per persuadere i due imperatori che avrebbero potuto, a lor talento, dividersi la signoria del mondo.

Riguardo alla Polonia, era intenzione di Napoleone di cominciare il risorgimento con le provincie di Posen e di Varsavia che volava costituire in Stato indipendente, anche per ricompensare i polacchi dei loro servigi che, a dir vero, gli avevano poco giovato e che potevano meglio giovargli quando fossero giunti ad occoppiare, al loro grande coraggio, l'ordine onde poter rovesciar l'opera più biasimevole della Prussia e per la politica europea, la divisione della Polonia, facendo di questa il baluardo d'Europa.

Napoleone non sapeva se avrebbe potuto togliere col tempo, o farsi cedere in qualche modo le provincie polacche possedute dall'Austria, onde compiere in seguito l'opera sua che intanto si limitava a dar un principio di vita alla Polonia col creare uno Stato polacco di non piccola estensione e di una certa importanza.

Così anche dava sfogo, nell'intimità del suo cuore, alle ripetute promesse fatte alla sua dolce Walewska a cui pur doveva ore inebbrianti nella solitudine triste della campagna.

Egli certo sarebbe riuscito a persuadere la donna dello necessità della politica e di accontentarsi di quel primo passo sicuro.

Ad agevolare questa restaurazione, aveva immaginato di far ritorno all'antico col dar la Polonia alla casa di Sassonia.

Questo risorgimento del regno di Polonia dispiaceque all'imperatore Alessandro ma questi fu convinto da Napoleone della necessità delle cose.

Walewska, che aveva voluto seguire l'Imperatore fino a Tilsit, affine di ricordargli or con le parole or con la persona le sue promesse, era ogni sera messa a parte di quanto, ad un dipresso, si ragionava fra i due sovrani, a cui si erano aggiunti il Re e la Regina di Prussia. Le sue speranze crescevano sempre più ed amava enllarsi nel dolce sogno di essere la salvatrice del suo paese.

Immaginava di tornare a Varsavia col trattato di Napoleone in mano, o così suoi ordini e rescritti, di esser salutata dalle inebbrianti ovazioni di tutto il popolo, di esser portata in trionfo dalla nobiltà, di esser benedetta da tutti e in questi giorni, passava la suggestione giornaie del trattato di Tilsit.

Quando fu ripresa, il 10 luglio 1807, la via del ritorno e seppe ogni cosa, l'invase uno scoramento indicibile: tanto era profondo il precipizio in cui era caduta per quanto grande era stato il castello innalzato dalla sua fantasia.

Napoleone che signoreggiava paesi ed uomini si sentiva quasi umiliato innanzi a quella donna così straordinaria e così fedele al suoi principi, e non aveva avuto il coraggio di palesarle personalmente, quanto egli aveva stabilito intorno alla Polonia.

Ne incaricò il fedele Duroc che, molto diplomaticamente, compì il suo mandato.

Arrivati a Koenisberg e, sul punto di partire per Dresda per passarvi alcuni giorni presso il suo novello alleato il Re di Sassonia, creato Gran Duca di Varsavia e per accordarsi con lui intorno alla costituzione da darsi ai polacchi, Napoleone volle interrogare Walewska.

– Walewska, aspetto da te la grande parola che compia la felicità che ho provata dal giorno che ti ho conosciuta.

— Quale?

— Quella della promessa di non abbandonarmi.

— E non avete voi abbandonato la Polonia?

— No, le ho dato un principio di vita, che dovrà poi finire per renderla tutta indipendente. Non so possibile strappare tutto il vostro paese dalle mani dei vostri nemici senza motterli in sospetto, precludendosi certamente la via dell'avvenire. Il passo più lungo della gamba è sempre pericoloso. Non ho io costituito a granducato le grandi Provincie di Posen e di Varsavia? Era quanto in qui sto momento era possibile fare. In seguito, tu lo sai, ho l'Europa nelle mie mani e no farò qual che voglio. Ma per ora è necessario essere prudenti e accontentarsi del poco per ottener poi il molto. Varsavia e Posen...

— Che voi avete dato in mano ad un Re straniero.

— E giustamente. Dimmi tu, che sei polacca, avresti rimesso sul trono qualcuno della famiglia di Stanislao-Augusto che vi ha rovinati?

— Oh, no!

— E allora, dimmi tu a quale dei nobili polacchi potevo io affidare il Governo della Polonia senza suscitare malcontenti, ambizioni, gelosie che potevano tornare ad esser fatali alla sua indipendenza ora incominciata e che io salvaguarderò con le mie armi contro qualunque nemico?

Walewska chinò il capo e non ebbe nulla da rispondere.

Due lente lacrime le tremolarono sulle belle ciglia e scorsero poi per le delicate gote.

Napoleone la guardò in silenzio e la lasciò sfogare, poi, all'improvviso, le domandò:

— Dunque mi seguirai a Parigi?

— No, mai, rispose Walewska alzando fieramente la testa.

— Perchè?

— E che rappresenterai io a Parigi presso di voi? L'umiliante parte di una favorita qualunque. Ricordatevi che Walewska Lescinski se ha ceduto, ha ceduto solo per la patria.

Disse queste parole con accento di rabbia e di disperazione che toccò il cuore di Napoleone.

Egli, quasi quasi, sentiva con dispetto di amare quella donna misteriosa e leale, come non ne aveva mai incontrate nella sua vita.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. – I primi numeri sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
– Arretrato sempre in corso –

Prezzo dell'Associazione

– Senza l'ECO DELLA MODA –

Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ora) Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (ora) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

– Con L'ECO DELLA MODA –

Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ora) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, vieda spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Numero: 15 La pagina: prezzo speciale - modulo, secondo spazio. Cent. 50 al giornale, L. 2 per linea - Interna L. 1 - Finanziaria, Commerciale, Bancaria, Necrologie, Partecipazioni, Ringraziamenti, Avvisi Economici: 1^a, tariffa - Più tassevoli ribasso - Agenzie.*
LOMBARDIA GHIGER, succ. E. E. Obliegh: [illegible]

1 2 3 4 5 6 7

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stilo: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102^A, 103, 103^A
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra), Via Cavour 84-86
VELLETRI Corso V. E. 306 – VITERBO Corso V. E 9.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

9^a Decade *dal 21 al 30 Settembre 1906.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esere. .	13086 (*)	13048 (*)	+ 37	33	33	—
Media	13086	13048	+ 37	33	33	—
Viaggiatori	4.642.204 00	4.388.136 44	+ 257.098 56	4.990 60	4.871 62	+ 118 98
Bagagli e Cani	206.629 00	180.467 66	+ 26.161 45	235 00	198 03	+ 36 97
Merci a G. e P. V. acc.	1.605.345 00	1.556.368 58	+ 48.976 42	923 00	589 88	+ 53 12
Merci a P. V.	5.453.010 00	5.238.968 89	+ 214.043 20	2.822 00	2.728 11	+ 93 89
TOTALE	11.907.188 00	11.362 938 37	+ 544.249 63	8.970 00	8.387 64	+ 302 36

Prodotti complessivi *dal 1^o Luglio al 30 Settembre 1906.*

Viaggiatori	39.734.346 00	37.913.583 18	+ 1.820.762 82	50.872 00	47.226 90	+ 3.645 10
Bagagli e cani	1.838.067 00	1.631.108 25	+ 206.958 75	1.840 00	1.653 39	+ 226 61
Merci a G. e P. V. acc.	10.764.968 00	10.078.721 59	+ 686.246 41	4.628 00	3.839 11	+ 788 89
Merci a P. V.	45.411.717 00	43.933.186 97	+ 1.478.531 03	24.570 00	22.464 98	+ 2.115 07
TOTALE	97.784.998 00	93.556.998 89	+ 4.607.497 16	81.950 00	75.184 33	+ 6.755 67

Prodotto per chilometro.

della decade	909 93	870 79	+ 39 13	376 86	368 61	+ 13 16
riassuntivo	7.470 89	7.139 95	+ 331 91	3.563 04	3.269 32	+ 293 72

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città

Agli industriali

PRIVATIVE INDUSTRIALI: 1) - *28 Giugno 1902, Reg. Att. Vol. 159 n°. 27* - per:
« Perfectionnements dans le mode de transmission du son par l'eau et dans les appareils employés a cet effet »;
2) *28 Giugno 1902, Reg. Att. Vol. 159, N. 29* - per:
« Perfectionnements apportés aux appareils propres a la transmission du son dans l'eau »
della **Submarine Signal Company**, a Boston (S. A. U.).

La titolare è disposta a vendere le suddette Privative, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **BARZANO' & ZAVARDO**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica **ROMA 9, Via Due Macelli & MILANO, 6 Via S. Andrea.**

G. BORGHESE

è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche al *gelatino-bromuro*; perciò è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali. A titolo di reclame esegisce **sei** bellissimi ritratti vinita lucidi per **L. 4,90.** – I premi delle lastre al *gelatino-bromuro* sono: formate 6 1/2 per 9 Cent. **90**; per **12 L. 1,70**; 13 per 18, L. **2,40**; 18 per 18, L. **3** la douzina, ecc.

STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Corso Vittorio Emanuele 178-bis
(Giardino della Cancelleria)
FABBRICA DI LASTRE
al gelatino-bromuro
Roma - Via delle Mantellate, 16, 16-a - Roma

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Capit. Soc. L. 1,500,000 tutto versato
Sede in Torino
Succursali: **Roma - Milano - Napoli**

PSICROGANOMA
BREVETTATA
La migliore - la più antica
e la più economica delle
VERNICI A SMALTO

PETTO da DIVA
colle
PILULES ORIENTALES
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Si Dalie che assicurano in 2 mesi il seno più sviluppato, solide e floride Guarigione completa della Perdita del Petto nelle donne. — SCATOLA CON ISTRUZIONE L. 6.25 (franco, contro mandato postale) da
J. RATTE, Farm., 3, Passage Verdeau, **Parigi.**
Deposito in ROMA: Farmacia Dr ZANNAZZI, Piazza S. Carlo; *ROMA* - F.lli BISLACCHI, Co' Vitt. Emanuele; *ESTI: NAPOLI* - Farm. CHIESA, Esposiz. Str. S. Carlo; *BUENOS-AIRES*: A. NEVES, C. Cuyo 581.

VENDESI lungo la riviera Anzio Nettuno, elegantissimo villino per L. 29.000. Reddito netto annuo oltre le L. 4.000. Per trattative, via Gioberti 10.

TAPPETI - TAPPETI
BATTIFERRI - Crociferi n. 32

Parafulmini
Suonerie
Elettriche
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Forzilloni detto Staro e delle Strade Ferrate, *Roma* Via Due Macelli 10-11. *Telefono15-64.*

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angina, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in unione alla Saiz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Farsi di Roma in Piazza Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 14 ottobre 1906 - S. Callisto papa
Leva il Sole alle ore 5.21 m. - Tramonta alle 5.39 s.
Leva la Luna alle ore 3.31 m. - Tramonta alle 2.57 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.45.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 13 Ottobre 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	5.4	coperto	Nizza	14 2	3/4 coper.
Arkangelo	4.3	coperto	Perugia	9.8	sereno
Vienna	7.9	sereno	Alessandria	10.9	sereno
Madrid	—	—	Torino	10.2	1/4 coper.
Parigi	11.6	coperto	Milano	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore. max.	min.
Genova	15.1	sereno	calmo	19.8	13.2
Torino	9.8	1/4 coperto	—	13.8	9.8
Milano	10.5	1/4 coperto	—	14.9	8.5
Venezia	14.4	1/4 coperto	calmo	17.0	9.4
Bologna	12.4	3/4 coperto	—	16.2	11.3
Ravenna	11.5	coperto	—	15.7	7.3
Ancona	17.3	3/4 coperto	mosso	19.3	13.0
Firenze	16.0	sereno	—	19.0	9.4
ROMA	14.0	sereno	—	19.0	7.4
Chieti	15.8	3/4 coperto	mosso	19.5	9.2
Napoli	13.8	sereno	calmo	18.8	10.8
Cagliano	16.0	coperto	calmo	19.2	12.0
Trapani	20.4	sereno	—	23.7	6.9
Palermo	17.2	1/2 coperto	mosso	18.0	8.2
Cagliari	18.5	3/4 coperto	legg. mosso	20.4	13.5
Messina	14.4	1/4 coperto	legg. mosso	18.8	10.1
				23.1	11.0

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e levante; cielo vario; qualche pioggia al nord ed estremo sud; bassa Adriatico e Jonio agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.56. Barometro a mezzodì 754.8. Termometro centigr. **massima 20.5 minima 9.0.**
Umidità relativa 46 assoluta 5.75. Vento a mezzodì W. Stato del cielo: sereno.

Solarada.

E' il *primo* armonioso
Il *secondo* rimorso
Il *total* se vuoi trovare
In metalli pesi carcare.

Sciarada del precedente passatempo:
ELMO - MELO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 12 OTTOBRE 1906.

Nessi Giuseppe commerciante, con Ilari Matilde Pietà nubile, entrambi abitante, con Magnini Rosa

Nati e morti decennali l' 11 ottobre 1906.
Nati 79 compresi 5 nati morti
Morti 56 dei quali 7 sotto i 7 anni

Nati

Venti: Elena di Vincenzo, R.ma, 23, coniug. Maiozzi
Parmenti Remolo di Giovanni, Roma, 19, giardiniere, celibe
Pi.eroli Nicola di Giuseppe, Roma, 17, tipografo, celibe
Brandi Italia, Roma, 14
Mazzara Attilio di Giuseppe, S. Vito, 42, possidente, coniug.
Nicolai Gaitrude di Alessandro, Roma, 73, coniug. Tomassini
Castellani Andrea fu Marino, Assisi, 57, impiegato, coniug.
Pagiei Maria fu Giovan i, Napo, 56, calzolaio, coniug.
Fratiari Angelo fu Tommaso, Amandola, 64, falegname, coniug.
De Paolis Pagliella Vittorio fu Ignazio, Supino, 74
Bevacari Ludovico fu Luigi, Roma, 31, coniug.
Giampietri Beatrice fu Francesco, Roma, 23, nubile
Corsetti Rosaf Girolamo, Roma, 65, ved. Latini
Pagnoni Gian fu Giovanni, Roma, 76, coniug. Olimpi
Giacomozzi Giagio fu Augusto, Montevideon, 35, nubile
Gai Adamo fu Alessandro, Fossombrone, 58, celibe, coniug.
Giusti Emilia fu Francesco, Roca Massima, 79, ved. Stani

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, via Nazionale 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 19, dalle 9 alle 15.
Id ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio (entr. porta del Popolo), dalle 9 alle 13.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 15.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 18 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare dalla Chiesa, omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Babuina 61, dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. delle Esposizioni, dalle 10 alle 16.
Ville: BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Palazzi: Corsini e Quirinale, Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 38, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PIETRO e Vatte Chiuse 27, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 57, dalle 8 al tramonto.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	5.5	7.–	8.10	12.30	16.40	19, 21.59
Napoli (treno di lusso)	10.40					
Torino	5.–	8.30	14.40	20.40	21.10	
Pisa-Livorno	5.–	8.30	14.40	20.40	21.10	
Ancona-Bologna	6.10	9.–	14.40	23.4.–	24.15	
Firenze-Milano		9.–	9.13	14.50	22.20	23.50
Firenze-Venezia	8.40					
Grosseto			16.–			
Terni-Aquila-Sulmona	7.30		11.50		17.–	20.–
Terni-Avezzano	7.30				17.–	20.–
Tivoli	7.30	9.40		11.50	15.–	18.–
Civitavecchia	5.30				18.20	
Frascati	6.30	9.5	11.35	13.–	17.40	19.35
Velletri-Terracina	5.30			17.–		
Velletri	6.50	11.25	17.4		20.20	
Roccigliane-Viterbo	6.30		9.–	15.50	19.35	
Fiumicino	5.44	8.30	15.00			
Mandela-Subiaco	7.30		17.–			
Firenze	10.30	Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9.–	13.2	14.15	17.47	20.5	22.40
Napoli (treno di lusso)	12.15						
Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	23.35
Torino	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	23.35
Ancona-Bologna	7.–		11.40	14.50	19.–	23.25	25.10
Milano-Firenze	7.30	10.–		14.50		21.15	
Venezia-Firenze	22.10			19.30			25.56
Avezzano-Tivoli	8.–	9.55	13.50		20.47		26.47
Tivoli	8.40	9.55	13.50	17.20			26.47
Civitavecchia			11.–				19.50
Frascati	6.43	8.39	10.59	13.10	17.40	21.20	29.44?
Terracina-Velletri	8.–	10.–			20.–		
Velletri	8.16	10.–	13.40	20.55			
Viterbo-Roccigliane	8.40	13.13	16.42	20.17			
Mandela-Subiaco	8.50			20.30	20.40		
Firenze	17.45	Treno di lusso in arrivo il martedì, giovedì e sabato.					

N. B. – I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano – Partenze da Roma:
Ore 6.5 – 8.45 festivo – 9.45 – 12.20 – 13.40 – 15.30 – 16.20 – 17.55 – 19.12
Albano-Marino – Partenze per Roma:
Ore 6.30 – 7.25 festivo – 8.38 – 10.56 – 14.3 – 16.44 – 18.20 – 19.36 – 21.58 festivo
Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 7.– – 9.37 – 12.40 festivo – 18.10
Nettuno-Anzio – Partenze per Roma:
Ore 6.18 – 11.20 – 17.40 – 20.42 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.5 - 14.47 - 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.38 - 12.35 - 14.20 - 16.5 - 17.50 - 19.50 - 21.20 - 23.5
ROMA-GENZANO
Roma (Termini) parte: 7.8 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.3 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 6.39 - 8.5 - 9.40 - 11.50 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.38 - 22.20.
FRASCATI-GENZANO e viceversa.
Frascati (parte): 7 - 8.55 - 10.30 - 12.55 - 14 - 15.45 - 17.20 - 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10
Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.40 - 15.25 - 17.25 - 19.5 - 20.50

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	8.30	—	8.30	11.50	15.–	—	18.10
Regni a.	6.10	9.35	—	10.1	13.36	15.47	—	19.50
Tivoli a.		10.–	—	10.44	14.15	16.17	—	19.32
Tivoli p.	5.45	7.–	—	—	11.26	16.50	17.20	19.–	—
Regni p.	6.24	8.20	—	—	12.4	17.30	18.–	19.40	—
Roma a.	7.35	9.05	—	—	13.15	17.42	19.10	20.25	—

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 13 sono festivi.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 300.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace – Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 35.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 2 piani – Id. Id.
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Studio legale amministrativo Roma, via Carlo Lanza. Rigorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, condonazioni, Ricorsi Calta, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

Signora vedova quarantenne non diplomata desidera compagnia lasciarsi a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche ai passeggio. Mid pretese da convenire Rivolgersi A. S. forme in posta. 462

Distinta signorina Alta Italia desidera compagnia lasciarsi a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche ai passeggio. Mid pretese da convenire Rivolgersi A. S. forme in posta. 462

Distinta signorina Alta Italia desidera compagnia lasciarsi a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche ai passeggio. Mid pretese da convenire Rivolgersi A. S. forme in posta. 462

Distinta signorina Alta Italia, dimiglia in Roma, via in Arcione N. 104 prima piano manderebbe compagnia lasciarsi a signorine o giovinetti, buona mite, lasciarsi a ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio cogli alunni. 313

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12. 376

Via Goito N. 2 Affittasi grande e signorile appartamento mobiliato, (con-da-chiamasse), gas, luce elettrica, camera da bagno. Rivolgersi dal portiere. 695

Palazzo Massimo Aranceti 30, d'affittare 2.o piano 12 camere cucina cantina, impianto gas e illuminazione elettrica. Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12. 699

D'affittarsi bottega in via della Maschera d'Oro N. 8. 700

Appartamento sei camere, camerini e cucina, esposizione levante mezzagiorno e su grandi giardini. Via Campo Carleo n. 6. Piano terzo (prossimo al Foro Traiano). 699

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casa delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Begue-Wa

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cardiaci, asmatici, nevrastenici, renmatici, gottosi, anemici, arteriosclerosici, scorrettezze, ecc. trovano cure, assistenza completa Casa di Cura Malattie Mediche, Prof. Galli, Dott. Hornung, Roma, Piazzale Policlinico 139, Telefono 86-84. 1706

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto la signora Gemma Lucatelli, già artista lirica, avendo cessato di insegnare al Conservatorio di Santa Cecilia, accetta di dare canto a 3 allieve scelte. Via Cavour 54. 1^o piano. Ore 2-3. 1705

Distinta signorina che conosce l'uso il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 1^o

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1214 — Roma. 1704

Signorina distinta di ottima famiglia pratica nella direzione di casa, nella cura ed lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupazione presso signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'infanzia. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 1^o 1703

D'AFFITTARSI

Camera nivamente mobiliata, presso distinta famiglia, signorina sola, affittasi camera ben arredata, sognorino, vicino piazza Montecitorio, Via Coppelle 35, piano 3o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) al Ponte S. Angelo. Rivolgersi all'Ammin. del "Popolo Romano". 698

Camera mobiliata (prossima a via Nazionale) Rivolgersi Bencompagni 6 Ministero Finanze) presso distinta famiglia, raccomandata per persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del "POPOLO ROMANO. 678

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

27 Ricevuta lettera. Era preoccupata silenzio. Hacce mandoli averti riguarde; assicuri sempre possiamo verti ardentissimi cuore, aggurandomi sempre notizie migliori. Avrei pensato spontaneamente legatura. Baci sedestinatari.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengano almeno per le *5 pom.*, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Politica

Karlsruhe
del Granducato
missione per g
Vienna, 14
cidenza Ottone,
volmente migli
Le consegne
alcune della
mostra la mano
(S) **La Can**
Comunicano de
l'Assemblea ge
(S) **Madr**
Lopez Dominguez
Re Ribadeneira
della Guerra.
(S) **Conta**
venie ieri alcuni